

GIURISPRUDENZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
“TOR VERGATA”

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



ANNO ACCADEMICO 2015/ 2016

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO IN COMPOSIZIONE RISTRETTA**Direttore: Prof. Roberto Fiori****Professori Ordinari**

BRIGUGLIO Antonio
CIRENEI Maria Teresa
FERRI Giuseppe
FINAZZI Giovanni
GABRIELLI Enrico
LENER Raffaele

MASI Pietro
PAPANTI PELLETTIER Paolo
PISANI Carlo
RICCIUTO Vincenzo
SANTONI Giuseppe
SASSANI Bruno

SCOGNAMIGLIO Claudio
SCOZZAFAVA Oberdan Tommaso
STELLA RICHTER Mario
TARTAGLIA Paolo
VALLEBONA Antonio

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO IN COMPOSIZIONE ALLARGATA

Direttore: Prof. Roberto Fiori

Professori di Ruolo

BRIGUGLIO Antonio
CIRENEI Maria Teresa
FERRI Giuseppe
FINAZZI Giovanni
GABRIELLI Enrico
LENER Raffaele

MASI Pietro
PAPANTI PELLETIER Paolo
PISANI Carlo
RICCIUTO Vincenzo
SANTONI Giuseppe
SASSANI Bruno

SCOGNAMIGLIO Claudio
SCOZZAFAVA Oberdan Tommaso
STELLA RICHTER Mario
TARTAGLIA Paolo
VALLEBONA Antonio

Ricercatori

ALLECA Giuseppe Paolo
ALVINO Edvige
AMMIRATI Luigi
BARELA Maria
BELLANTE Marco
BELLOMIA Valentina
BIANCHI Paola
CORAPI Elisabetta
DELLA ROCCA Giada
DELLE DONNE Clarice Maria Rita
FAIOLI Michele
FRANZA Gabriele

FURGIUELE Lorenza
GAZZONI Francesco Maria
GROSSI Federica
IURILLI Cristiano
LUCANTONI Paola
MAGLIANO Rosanna
MANCINETTI Giampiero
MUCCIOLI Nicoletta
NARDI Sandro
NICOLAI Marco
PETRILLO Chiara

CORRARO Domenico
POZZAGLIA Pietro
ROSSI Massimo
SANGERMANO
Francesco
SCIOTTI Rossella
SIMONETTI Cristina
SIRGIOVANNI
Benedetta
SOLINAS Carla
VITALI Luca

Rappresentanti Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario

ROZZI Mariella
TERSIGNI Silvia

Rappresentanti Studenti

BAUSANI Davide
BLADELLI Sara

CLIZIA Emma
DI CARLO Federico

FIOCCO Gianluca
MARTINI DI NENNA Giulia
PERSILI Valerio

GIUNTA DI DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO

PROFESSORI

FERRI Giuseppe
LENER Raffaele
SASSANI Bruno
SCOGNAMIGLIO Claudio

RICERCATORI

BIANCHI Paola
FURGIUELE Lorenza
FRAIOLI Antonio Leonardo
NICOLAI Marco

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO IN COMPOSIZIONE RISTRETTA**Direttore: Prof. Donatella Morana****Professori Ordinari**

AMATO Agata Cecilia
CARDILLI Riccardo
CUPELLI Cristiano
D'AGOSTINO Francesco
della CANANEA Giacinto
DI SIMONE Maria Rosa
FERRAIOLI Marzia

FRANCHINI Claudio
GUZZETTA Giovanni
LUPI Raffaello
MARINI Francesco Saverio
MILANO Gian Piero
PAOLOANTONIO Nino
PAPA Massimo

PICOZZA Eugenio
POLICE Aristide
RAMPIONI Roberto
SCALFATI Adolfo
TURCO BULGHERINI Elda

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO IN COMPOSIZIONE ALLARGATA

Direttore: Prof. Donatella Morana

Professori di Ruolo

AMATO Agata Cecilia	FRANCHINI Claudio	PICOZZA Eugenio
CARDILLI Riccardo	GUZZETTA Giovanni	POLICE Aristide
CUPELLI Cristiano	LUPI Raffaello	RAMPIONI Roberto
D'AGOSTINO Francesco	MARINI Francesco Saverio	SCALFATI Adolfo
della CANANEA Giacinto	MILANO Gian Piero	TURCO BULGHERINI Elda
DI SIMONE Maria Rosa	PAOLOANTONIO Nino	
FERRAIOLI Marzia	PAPA Massimo	

Ricercatori

ARRU Daniele	FAMIGLIETTI Ada	OGGIANU Serena
BALDUCCI Fabio	FARINA Carlo	PETRILLO Camilla
BARONE Andrea	FIORAVANTI Marco	PIROZZI Luca
BISCARDI Giuseppe	FORMICHELLA Laura	ROIATI Alessandro
BORGIA Fiammetta	GAMBINO Gabriella	ROTA Rosa
BRUNO Orietta	GERACI Rosa Maria	SARACENI Emma Graziella
BURATTI Andrea	GIMELLI Nadia	SARTEA Claudio
CALORE Emanuela	GIUNTA Concetta	SCOLART Deborah
CAMPAILLA Sonia	GOBBI Cristina	SEMERARO Martino
CANCRINI Arturo	GRUNER Giuliano	SIMONE Pierluigi
CAPRARO Laura	LACROCE Luigi	TAMBURRINI Valentina
CARMIGNANI CARIDI Settimio	LONGARI Carlo	TECCE Raffaele
COLOMBO Cristina	LOPEZ Rita	TROISI Paolo
DE BELLIS Maurizia	MADONNA Michele	VIGNOLI Alessia
de ROSA Luca	MASULLO Maria Novella	VIOLANTE Mauro
DI FOLCO Marco	MAVELLI Annarita	
DIDDI Alessandro	MENGOZZI Marta	

Rappresentanti Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario

CASTELLINI Amalia
PERRI Aldo
STRIPPOLI Francesca

Rappresentanti Studenti

BELLO Giuseppe	FUMANTE Andrea	MACADDINO Martina
CECCHINELLI Andrea	FUMASONI Marco	MELISSA Alessio
COLAFRANCESCHI Andrea	GIUSTINIANI Giulia	
COLELLA Jacopo	LAURO Rosaria	

GIUNTA DI DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO

PROFESSORI

DANELE Luigi
MARINI Francesco Saverio
MILANO Gian Piero
POLICE Aristide
SCALFATI Adolfo

RICERCATORI

BURATTI Andrea
CALORE Emanuela
CARMIGNANI CARIDI Settimio
FARINA Carlo
TECCE Raffaele

DIPARTIMENTI - UFFICI E SERVIZI

Struttura di raccordo dei Dipartimenti

Sede: Via Bernardino Alimena, 5 - 00173 Roma
Stanza 354 (III piano)
Tel. 06.7259.2354 - Fax 06.7236103
e-mail: presidenza@juris.uniroma2.it
www.juris.uniroma2.it

Dipartimento di Diritto privato

e-mail: dirittoprivato@juris.uniroma2.it

Dipartimento di Diritto pubblico

e-mail: dirittopubblico@juris.uniroma2.it

Ufficio Didattica

Stanza 354 (III piano)
Tel. 06.7259.2767
e-mail: fabio.de.petrillo@uniroma2.it

Orario di ricevimento:

lunedì, mercoledì e venerdì 9.00 - 12.00

Segreteria Convenzioni Corpi militari

(Scuola Ufficiali Carabinieri - Accademia Guardia di Finanza)
Stanza 150/bis (I piano)
Tel. 06.7259.2150

Scuola Biennale di Specializzazione per le Professioni Legali

Tel. 06.7259.2109
e-mail: forense@juris.uniroma2.it
sito web: <http://scuolaprofessionilegali.uniroma2.it/>

Segreteria Studenti

Via O. Raimondo, 18 - 00173 Roma
Responsabile: Sig.ra Simonetta Ceccomarini Tel.06.7259.4002
e-mail: segreteria-studenti@juris.uniroma2.it
Sig.ra Daniela Anticoli Tel. 06.7259.3055
Sig.ra Sandra Borzi Tel. 06.7259.2345
Sig. Andrea Setth Tel. 06.7259.2044

Orario di ricevimento:

lunedì-mercoledì-venerdì ore 9,00/12,00 mercoledì ore 14,00/16,00

Biblioteca d'Area Giuridica

Responsabile: Dott.ssa Rita Perugini
Tel. 06.7259.2119/2113/2117 - Fax 06.7259.2116

lunedì-venerdì ore 08,30-18,30

web: www.uniroma2.it/biblio/giuridica - e-mail: perugini@biblio.uniroma2.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Responsabile Catia Melgiovanni
via Orazio Raimondo 18 - 00173 Roma
pagina web: www.urp.uniroma2.it

Servizio di sportello:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00

Servizio di risposta telefonica “**Chiama Tor Vergata**”

Dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18,00

Venerdì dalle 8.00 alle 12.00 Tel. 06.7231941

E-mail relazioni.pubblico@uniroma2.it

fax: 0672592542-2272

Ufficio Orientamento e Tutorato

Stanza 361 (III piano)

Tel. 06 7259 2361

e-mail: orientamento@juris.uniroma2.it

Ufficio ERASMUS +

Responsabile: Sig.ra Daniela Mari

Tel. 06.7259.2355 - Fax 06.7259.2355

e-mail: erasmus.socrates@juris.uniroma2.it

Orario di ricevimento:

Lunedì - mercoledì - venerdì

ore 9,00/12,00 - mercoledì anche ore 14,00/16,00

Servizio disabilità L. 104/92

Tel. 06.7259.2371

Delegato della Facoltà: Dott. Giuliano Gruner

Segreteria: Sig. Francesca Strippoli

e-mail: francesca.strippoli@uniroma2.it

Rappresentanti degli studenti

stanza 212 (II piano)

Tel. 06 7259 2212

Centro Studi Giuridici Latino-Americani

Sig.ra Valeria Boscolo

Sig.ra Maria Letizia Carpentieri

Tel. 06.72592302-2323 Fax 06.72592303

e-mail: valeria.boscolo@uniroma2.it

letizia.carpentieri@uniroma2.it

CISMI Centro Interdisciplinare Studi sul mondo islamico

Sig. Paola Pepi

Tel. 06 72593676

e-mail: cismi@uniroma2.it

CORSO DI LAUREA

PARTE I

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

con percorso unitario quadriennale successivo all'anno di base indirizzato alle competenze proprie delle professioni legali (D.M. 293/2005)

Curricula

Il Dipartimento di Giurisprudenza conferisce la laurea magistrale in Giurisprudenza.

1. Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) è necessario il possesso di titolo di studio di scuola secondaria superiore idoneo per legge.
2. **Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, di durata normale quinquennale, comprende ventisette (27) insegnamenti – di cui ventidue (22) obbligatori e cinque (5) opzionali, a libera scelta dello studente – e si conclude con un esame di laurea consistente nella discussione di una tesi elaborata dallo studente.**
In nessun caso è consentita la sostituzione di insegnamenti qualificati come “obbligatori”-
E' fatta salva la facoltà dello studente di sostenere anticipatamente gli esami rispetto alla cadenza annuale prevista dall'Ordine degli studi, purché vengano rispettate le prescritte propedeuticità (V. *infra*, Appendice all'Ordine degli studi).
3. **Per conseguire la laurea lo studente deve aver superato, in conformità alle norme del piano degli studi, gli esami in ventisette (27) materie, per un totale di trecento (300) crediti (CFU), ivi compresi le competenze linguistiche e l'esame di laurea.**
4. Il percorso formativo è così articolato:
 - **Ordinamento-base**
 - **Indirizzo privatistico**
 - **Indirizzo pubblicistico**
 - **Indirizzo commercialistico**
 - **Indirizzo amministrativistico**
5. In mancanza di scelta di un “Indirizzo” si intende adottato l'Ordinamento-base; L'eventuale scelta di un “Indirizzo” è sempre revocabile, con conseguente rientro nell'Ordinamento-base.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Il Dipartimento conferisce la laurea magistrale in Giurisprudenza allo studente che abbia soddisfatto le condizioni previste da uno dei seguenti percorsi formativi:

Sezione A PIANO DI STUDIO REGOLAMENTARE A.A. 2015-2016 (ORDINAMENTO-BASE)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (22)

(rientranti nelle attività formative di base e caratterizzanti, di cui alla Tabella ministeriale: G.U. 17.12.2005 n. 293)

lus/10 • Diritto amministrativo I	(Prof. G. della Cananea)
lus/10 • Diritto amministrativo II	(Prof. A. Police)
lus/01 • Diritto civile I	(Prof. O. T. Scozzafava; Prof. P. Papanti Pelletier)
lus/04 • Diritto commerciale	(Prof. M. T. Cirenei)
lus/08 • Diritto costituzionale	(Prof. G. Guzzetta; Prof. D. Morana)
lus/07 • Diritto del lavoro	(Prof. G. Prosperetti; Prof. A. Vallebona)
lus/14 • Diritto dell'Unione Europea	(Prof. L. Daniele)
lus/11 • Diritto ecclesiastico (o Diritto canonico)	(Prof. V. Marano; Prof. G. P. Milano)
lus/13 • Diritto internazionale	(Prof. A. Gianelli)
lus/17 • Diritto penale I	(Prof. R. Rampioni)
lus/17 • Diritto penale II	(Prof. R. Rampioni)
lus/02 • Diritto privato comparato	(Prof. R. Lener)
lus/15 • Diritto processuale civile	(Prof. B. Sassani)
lus/18 • Diritto romano I	(Prof. R. Cardilli)
lus/12 • Diritto tributario	(Prof. R. Lupi)
Secs-P/01 • Economia politica	(Prof. M. Giannini)
lus/20 • Filosofia del diritto I	(Prof. F. D'Agostino; Prof. A. C. Amato)
lus/01 • Istituzioni di diritto privato	(Prof. C. Scognamiglio; Prof. P. Tartaglia)
lus/09 • Istituzioni di diritto pubblico	(Prof. F. S. Marini)
lus/18 • Istituzioni di diritto romano	(Prof. R. Fiori; Prof. G. Finazzi)
lus/16 • Procedura penale	(Prof. M. Ferraioli; Prof. A. Scalfati)
lus/19 • Storia del diritto italiano I	(Prof. M.R. Di Simone)

INSEGNAMENTI OPZIONALI (5)

lus/20 • Biogiuridica	(Prof. F. D'Agostino)
lus/17 • Criminologia	(Prof. C. Taormina)
lus/03 • Diritto agrario	(Prof. P. Masi)
lus/04 • Diritto bancario	(Prof. G. Santoni)
lus/11 • Diritto canonico (se non è stato sostenuto tra gli insegnamenti obbligatori)	(Prof. G. P. Milano)
lus/01 • Diritto civile II	(Prof. O. T. Scozzafava; Prof. P. Papanti Pelletier)
lus/04 • Diritto commerciale europeo	(Prof. M. Stella Richter)
lus/19 • Diritto comune	(Prof. G. Diurni)
lus/05 • Diritto dei mercati finanziari	(Prof. R. Lener)

lus/06 • Diritto della navigazione	(Prof. E. Turco Bulgherini)
lus/07 • Diritto della sicurezza sociale	(Prof. G. Prosperetti)
lus/01 • Diritto di famiglia	(Prof. P. Papanti Pelletier)
lus/11 • Diritto ecclesiastico (se non è stato sostenuto tra gli insegnamenti obbligatori)	(Prof. V. Marano)
lus/04 o lus/15 • Diritto fallimentare	(Prof. G. Ferri)
lus/04 • Diritto industriale	(Prof. M. Stella Richter)
lus/13 • Diritto internazionale privato	(Prof. L. Daniele)
lus/02 • Diritto musulmano e dei Paesi islamici	(Prof. M. Papa)
lus/17 • Diritto penale dell'economia	(Prof. R. Rampioni)
lus/05 • Diritto pubblico dell'economia	(Prof. C. Franchini)
lus/09 • Diritto regionale	(Prof. A. D'Atena)
lus/18 • Diritto romano II	(Prof. R. Cardilli)
lus/07 • Diritto sindacale	(Prof. A. Vallebona)
lus/18 • Eseggesi delle fonti del diritto romano	(Prof. R. Fiori)
lus/20 • Informatica Giuridica	(Prof. A. C. Amato)
Secs-P/03 • Scienza delle finanze	(Prof. R. Lupi)
lus/02 • Sistemi giuridici comparati	(Prof. M. Papa)
lus/19 • Storia del diritto italiano II	(Prof. M.R. Di Simone)
lus/18 • Storia del diritto romano	(Prof. R. Cardilli)

- IDONEITA' – 6 CFU - conoscenze linguistiche, da conseguire presso il SAL (Servizio abilità linguistiche)
- IDONEITA' – 3 CFU ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, ECDL

SEZIONE B

E' facoltà dello studente articolare il suo curriculum nei seguenti indirizzi.
In mancanza di una scelta espressa si intende adottato l'Ordinamento-base.

1. INDIRIZZO PRIVATISTICO

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (22)

- Diritto amministrativo I
- Diritto amministrativo II
- Diritto canonico
- Diritto civile I
- Diritto commerciale
- Diritto costituzionale
- Diritto del lavoro
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto internazionale
- Diritto penale I
- Diritto penale II
- Diritto privato comparato
- Diritto processuale civile
- Diritto romano I
- Diritto tributario
- Economia politica

- Filosofia del diritto I
- Istituzioni di diritto privato
- Istituzioni di diritto pubblico
- Istituzioni di diritto romano
- Procedura penale
- Storia del diritto italiano I

INSEGNAMENTI OPZIONALI (5)

- Diritto agrario
 - Diritto bancario
 - Diritto civile II
 - Diritto commerciale europeo
 - Diritto comune
 - Diritto dei mercati finanziari
 - Diritto della sicurezza sociale
 - Diritto di famiglia
 - Diritto fallimentare
 - Diritto industriale
 - Diritto musulmano e dei Paesi islamici
 - Diritto sindacale
 - Egesi delle fonti del diritto romano
 - Sistemi giuridici comparati
- IDONEITA' – 6 CFU - conoscenze linguistiche, da conseguire presso il SAL (Servizio abilità linguistiche)
 - IDONEITA' – 3 CFU - ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche

PROVA FINALE (TESI DI LAUREA)

2. INDIRIZZO PUBBLICISTICO

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (22)

- Diritto amministrativo I
- Diritto amministrativo II
- Diritto civile I
- Diritto commerciale
- Diritto costituzionale
- Diritto del lavoro
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto ecclesiastico
- Diritto internazionale
- Diritto penale I
- Diritto penale II
- Diritto privato comparato
- Diritto processuale civile
- Diritto romano I
- Diritto tributario
- Economia politica
- Filosofia del diritto I

- Istituzioni di diritto privato
- Istituzioni di diritto pubblico
- Istituzioni di diritto romano
- Procedura penale
- Storia del diritto italiano I

INSEGNAMENTI OPZIONALI (5)

- Biogiuridica
 - Diritto della navigazione
 - Diritto pubblico dell'economia
 - Diritto penale dell'economia
 - Diritto regionale
 - Diritto romano II
 - Informatica Giuridica
 - Scienza delle finanze
 - Storia del diritto italiano II
 - Storia del diritto romano
- IDONEITA' – 6 CFU - conoscenze linguistiche, da conseguire presso il SAL (Servizio abilità linguistiche)
 - IDONEITA' – 3 CFU - ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche

PROVA FINALE (TESI DI LAUREA)

SEZIONE C

INDIRIZZI SPECIALISTICI

Per consentire un approfondimento curricolare più orientato ad una formazione specialistica, il Dipartimento propone, all'interno dei cinque insegnamenti opzionali riservati agli studenti, i seguenti "Indirizzi specialistici":

1. Indirizzo amministrativistico:

- Diritto pubblico dell'economia (obbligatorio)*
- Diritto penale dell'economia (obbligatorio);*
- Altri 3 insegnamenti a scelta tra quelli "opzionali" dell'indirizzo pubblicistico
- Moduli di approfondimento su tematiche di:
 - *Diritto dei contratti pubblici;*
 - *Governo del territorio e tutela dell'ambiente;*
 - *Diritto dei servizi pubblici e delle reti;*
 - *Processo amministrativo.*

2. Indirizzo commercialistico:

- Diritto fallimentare (obbligatorio)*
- Almeno 3 tra i seguenti insegnamenti:
 - *Diritto bancario*
 - *Diritto dei mercati finanziari*

- *Diritto commerciale europeo*
 - *Diritto industriale.*
- c. 1 insegnamento tra i seguenti, non scelto tra quelli sub 2:
- *Diritto Agrario*
 - *Diritto della navigazione*
 - *Diritto penale dell'economia*
 - *Diritto pubblico dell'economia*

► Lo svolgimento di uno dei due programmi di “Indirizzo specialistico” - che, ripetersi, opera soltanto nell’ambito dei 5 insegnamenti opzionali (e dunque non esonera dal sostenere i 22 esami obbligatori)- equivale a 35 CFU; attribuisce altresì un punteggio incrementale di 0.50 sulla media base per il voto di laurea; inoltre, viene certificato agli atti della carriera curricolare dello studente, mediante inserimento nel c.d. “Diploma Supplement”.

► Indicazioni sulle modalità per esercitare l’opzione per un “Indirizzo specialistico” sono descritte in Appendice al Regolamento didattico del Dipartimento, consultabile sul sito internet.

► Per ulteriori informazioni sui contenuti didattici dei c.d. Moduli di approfondimento tematico (di cui all’Indirizzo amministrativistico, sub lett. d), e più in generale sugli “Indirizzi specialistici”, è a disposizione l’Ufficio didattica della Presidenza.

ORDINE DEGLI STUDI CRONOLOGICO-SISTEMATICO

1. Le attività formative necessarie al conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza ed i crediti (CFU) a ciascuna assegnati sono così distribuiti nei cinque anni di durata normale del corso:

I ANNO

- | | |
|---|--------|
| • Economia politica | 9 CFU |
| • Filosofia del diritto I | 15 CFU |
| • Istituzioni di diritto privato | 9 CFU |
| • Istituzioni di diritto pubblico | 9 CFU |
| • Istituzioni di diritto romano | 9 CFU |
| • Lingua straniera | 6 CFU |
| • Linguaggio giuridico straniero,
abilità informatiche | 3 CFU |

TOTALE 60 CFU

II ANNO

- | | |
|---------------------------------|--------|
| • Diritto civile I | 16 CFU |
| • Diritto del lavoro | 12 CFU |
| • Diritto penale I | 9 CFU |
| • Storia del diritto italiano I | 9 CFU |
| • Opzionale | 7 CFU |
| • Opzionale | 7 CFU |

TOTALE 60 CFU

III ANNO

- | | |
|---|--------|
| • Diritto amministrativo I | 9 CFU |
| • Diritto commerciale | 15 CFU |
| • Diritto costituzionale | 9 CFU |
| • Diritto ecclesiastico
(o Diritto canonico) | 9 CFU |
| • Diritto internazionale | 9 CFU |
| • Diritto penale II | 9 CFU |

TOTALE 60 CFU

IV ANNO

- | | |
|------------------------------|--------|
| • Diritto amministrativo II | 9 CFU |
| • Diritto processuale civile | 14 CFU |
| • Diritto privato comparato | 9 CFU |
| • Diritto romano | 10 CFU |
| • Procedura penale | 14 CFU |
| • Scelta dello studente* | 7 CFU |

* *effettuata tra le materie opzionali impartite nel Dipartimento.*

TOTALE 63 CFU

V ANNO

- Diritto dell'Unione Europea 9 CFU
- Diritto tributario 9 CFU
- Opzionale 7 CFU
- Opzionale 7 CFU

- Prova finale (Tesi di laurea) 25 CFU

TOTALE 57 CFU

TOTALE GENERALE 300 CFU

2. **Corsi biennali** E' consentito allo studente sostenere in una sola prova l'esame nei corsi biennali di *Diritto amministrativo, Diritto civile, Diritto romano, Storia del diritto italiano*, a prescindere dalla obbligatorietà o meno della seconda annualità.

3. Sono da considerare a statuto tutti gli insegnamenti previsti nei settori scientifico-disciplinari pertinenti all'Area Scienze Giuridiche, in particolare quelli previsti nei Decreti 12 aprile 1994, 6 maggio 1994, 4 ottobre 2000 e successive integrazioni e modificazioni. Tali insegnamenti sono attivabili con delibera del Consiglio di Dipartimento a maggioranza semplice. Per la attivazione o disattivazione di un insegnamento obbligatorio si richiede deliberazione a maggioranza assoluta.

4. crediti (6) previsti dal piano di laurea magistrale statutario di Dipartimento per la lingua straniera si possono conseguire presso il SAL (Servizio Abilità Linguistiche) istituito nell'ambito dell'Ufficio Didattica e Formazione del Dipartimento.
Per i 3 crediti di ulteriori abilità linguistiche, abilità informatiche etc. previsti dal piano statutario il Dipartimento riconosce nei limiti massimi di tre (3) crediti:
 - a) sia un ulteriore modulo linguistico impartito, sempre in Dipartimento, indirizzato al lessico giuridico (francese, inglese e tedesco):
 - b) sia titoli quali (per le abilità informatiche) l'attestato di frequenza al corso di perfezionamento informatico, impartito in Dipartimento per gli specializzandi della Scuola e i laureandi.
 - c) la Patente europea per l'abilitazione informatica.

Il Consiglio di Dipartimento valuterà eventuali ulteriori proposte di riconoscimento della Commissione Didattica che l'esperienza suggerisse.

5. Gli studenti iscritti, ad esaurimento, all'ordinamento della laurea quadriennale hanno diritto di concludere gli studi con tale ordinamento.

APPENDICE ALL'ORDINE DEGLI STUDI

PROPEDEUTICITÀ

1. Gli studenti sono tenuti a rispettare, nella progressione curricolare, le seguenti propedeuticità:

A) *Istituzioni di diritto romano*, rispetto a:

- Diritto canonico
- Diritto comune
- Diritti dell'antico oriente mediterraneo
- Diritto romano
- Esegese delle fonti del diritto romano

B) *Istituzioni di diritto privato*, rispetto a:

- Diritto agrario
- Diritto bancario
- Diritto civile
- Diritto commerciale
- Diritto commerciale europeo
- Diritto dei mercati finanziari
- Diritto del lavoro
- Diritto di famiglia
- Diritto fallimentare
- Diritto industriale
- Diritto privato comparato
- Diritto processuale civile
- Diritto sindacale

C) *Istituzioni di diritto pubblico*, rispetto a:

- Diritto costituzionale
- Diritto ecclesiastico
- Diritto pubblico comparato

D) *Economia politica*, rispetto a:

- Scienza delle finanze

E) *Istituzioni di diritto privato o Istituzioni di diritto pubblico*, rispetto a:

- Diritto amministrativo
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto della sicurezza sociale
- Diritto della navigazione
- Diritto internazionale
- Diritto musulmano e dei Paesi islamici
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto tributario

F) *Diritto penale*, rispetto a:

- Diritto penale dell'economia

2. La prima annualità degli insegnamenti biennali è propedeutica alla seconda.

3. In nessun caso sussiste rapporto di propedeuticità fra materie di primo anno.

4. Il Consiglio di Dipartimento, con propria delibera, può sanzionare il mancato rispetto del vincolo di propedeuticità.

- Pur mancando vincolo di propedeuticità, si raccomanda di sostenere l'esame di *Istituzioni di Diritto pubblico* prima dell'esame di *Diritto internazionale*.

ESAMI BIENNALI

E' consentito di sostenere in una sola prova l'esame nei corsi biennali (*Diritto amministrativo, Diritto civile, Diritto romano e Storia del diritto italiano*). Per gli esami scindibili in due annualità lo studente deve sostenere l'esame relativo a una delle due annualità sulla base del programma dell'a.a. in corso.

- L'esame di *Diritto penale* si sostiene comunque per annualità distinte.

RICONOSCIMENTO DI ESAMI ESTERNI

Ai fini del riconoscimento, agli studenti trasferiti (laureati e non) degli esami sostenuti in Dipartimento di altri Atenei, vengono presi in considerazione anche insegnamenti non impartiti nel Dipartimento di Giurisprudenza, ove riconducibili alle aree giuridiche corrispondenti ai settori scientifico disciplinari in essa presenti.

Il Dipartimento, in sede di riconoscimento di esami sostenuti in altre sedi, si riserva:

1. di decidere sulle materie che non corrispondano a quelle in esso insegnate;
2. di attribuire CFU alle materie, e se del caso imporre un colloquio integrativo su programmi e crediti (CFU).
3. di decidere, nel caso di esami biennali non sostenuti in due prove distinte, il riconoscimento -in base al programma- di uno o due esami.

NORMA DI RINVIO.

Per precedenti piani statutarî e norme di opzione si rinvia alle Guide degli anni precedenti.

PARTE II
LA DIDATTICA

ESAMI DI PROFITTO

TESI DI LAUREA

ESAMI DI LAUREA- CALENDARIO DELLE SESSIONI

LAUREE IN CONVENZIONE CON I CORPI MILITARI

PRATICHE AMMINISTRATIVE

ATTIVITA' DIDATTICHE

TESI DI LAUREA

Lo studente è tenuto a presentare in Segreteria studenti, **almeno 6 mesi prima della sessione di laurea, apposito modulo contenente la domanda di assegnazione tesi** debitamente firmata dal Professore relatore e dallo studente stesso con l'indicazione della materia scelta.

Con il consenso del Docente lo studente può avere assegnata la tesi di laurea in una materia nella quale non abbia sostenuto l'esame di profitto, purché si tratti di materia insegnata in Dipartimento.

ESAMI DI LAUREA

Al fine dell'ammissione all'esame di **laurea**, la relativa domanda **deve essere presentata almeno 30 giorni prima della seduta di laurea**.

La domanda deve essere accompagnata da una dichiarazione recante il titolo della tesi, firmata dal relatore, che autorizza la discussione della tesi.

Nel termine di **7 giorni precedenti la seduta il candidato deve consegnare in Segreteria studenti due copie della tesi in formato elettronico, (PDF)** ed un frontespizio della tesi firmata dal relatore e dallo studente (in originale), nonché due copie della tesi in formato cartaceo da consegnare rispettivamente al relatore ed al correlatore.

Per poter accedere all'esame di laurea il candidato deve avere superato tutti gli esami di profitto, ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Quest'ultimo accertamento deve essere effettuato tempestivamente a cura dei laureandi, direttamente presso la Segreteria Studenti.

SESSIONI DI LAUREA PER L'ANNO 2016

SESSIONE INVERNALE:	Prima seduta	17	marzo	2016
		18	marzo	2016
	Sedute successive	26	aprile	2016
		27	aprile	2016
		28	aprile	2016
		29	aprile	2016
SESSIONE ESTIVA:	Prima seduta	6	luglio	2016
		7	luglio	2016
		8	luglio	2016
SESSIONE AUTUNNALE:	Prima seduta	12	ottobre	2016
		13	ottobre	2016
		14	ottobre	2016
		17	ottobre	2016
	Sedute successive	12	dicembre	2016
		13	dicembre	2016
		15	dicembre	2016
		16	dicembre	2016

P.S.: Le sedute di laurea per i Tenenti della Accademia della Guardia di Finanza avranno luogo nei giorni 9 e 10 giugno 2016

Le sedute di laurea per gli Ufficiali dei Carabinieri avranno luogo nei giorni 21 e 22 luglio 2016

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Lo studente deve espletare le pratiche di suo interesse recandosi personalmente agli sportelli della Segreteria Studenti, esclusivamente nei giorni e negli orari previsti:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle h. 9,00 alle h. 12,00;

mercoledì: dalle h. 14,00 alle h. 16,00.

Informazioni possono essere richieste, oltre che alla Segreteria Studenti, al Servizio "Chiama Tor Vergata" - (tel. 06.7231941) nel seguente orario:

dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18,00

Venerdì dalle 8.00 alle 12.00 Tel. 06.7231941

E-mail relazioni.pubblico@uniroma2.it

fax: 0672592542-2272

PARTE III

PROGRAMMI DEI CORSI

A)INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

B)INSEGNAMENTI OPZIONALI

INSEGNAMENTI INTEGRATIVI

ERASMUS +

**CORSO DI INTRODUZIONE ALLE TECNICHE ED ALLA METODOLOGIA
DELLA RICERCA INFORMATICA**

CORSI DI LINGUAGGIO GIURIDICO (Inglese, Tedesco)

PROGRAMMI DEI CORSI

A) INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (Indicati in ordine alfabetico)*

* N.B.:

Negli insegnamenti ripartiti in più di una cattedra per la stessa annualità, gli studenti, di norma, sono assegnati alla cattedra sulla base dell' iniziale alfabetica del cognome.

DIRITTO AMMINISTRATIVO I

Prof. Giacinto Della Cananea

- Il corso ha l'obiettivo di arricchire il bagaglio culturale degli studenti sotto un duplice profilo: sostanziale e metodologico. Sotto il primo profilo, il corso di Diritto amministrativo I è incentrato sui principi generali, considerati sia per il loro rilievo giuridico, sia per gli effetti che ne discendono per l'organizzazione e il funzionamento dei pubblici poteri (i temi relativi alla responsabilità e alla giustizia amministrativa sono affrontati – invece – nel corso di Diritto amministrativo II). Sotto l'altro profilo, si tratta di un corso di law in action: per ciascuna parte del programma, saranno resi disponibili – sul sito internet del Dipartimento di diritto pubblico – e discussi in aula casi e materiali (norme, atti d'indirizzo, sentenze dei giudici nazionali ed europei, relazioni della Corte dei Conti), idonei ad abituare gli studenti all'uso dei documenti relativi alle pubbliche amministrazioni.
-
- Le modalità di verifica dell'apprendimento sono le seguenti: a) un'esercitazione scritta in aula per i frequentanti, durante il corso, seguita dalla prova orale, nel giorno fissato per l'esame; b) per gli studenti non frequentanti, l'esame sarà articolato in due prove, una scritta e una orale. La prova scritta consiste in quesiti del tipo vero/falso e a scelta multipla ed eventualmente a struttura aperta. Il suo superamento non è condizione di ammissione alla prova orale.
- I testi consigliati per la preparazione dell'esame sono
- **G. della Cananea – C. Franchini, Principi dell'amministrazione europea, Torino, Giappichelli, 2012, II ed.; F.G. Scoca (a cura di), Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2014, III ed.,** unicamente per le parti dalla prima alla quinta (compresa).
- Le "pubbliche amministrazioni" e i loro compiti
- La nozione di "pubblica amministrazione" nel decreto legislativo n. 165/2001
- Le nozioni comunitarie di "pubblica amministrazione": Corte di giustizia, sentenza 15 gennaio 1998, causa C-44/96, Mannesmann; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/1994; Consiglio di Stato, IV, sentenza n. 1210/2015
- L'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni
- I servizi pubblici: direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri (1994); direttiva UE n. 2008/114 sulle infrastrutture critiche; TAR Lombardia, sentenza n. 559/2013
- Il diritto amministrativo tra integrazione europea e globalizzazione
- La Convenzione europea dei diritti dell'uomo
- L'Organizzazione mondiale del commercio e gli organismi geneticamente modificati: TAR Lazio, sentenza n. 14777/2004
- La Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni e sulla trasparenza
- I principi generali del diritto amministrativo

Il rinvio ai principi dell'ordinamento comunitario. Dal principio di legalità alla *régle de droit*: Corte di giustizia, sentenza 22 giugno 1989, causa 103/88, Fratelli Costanzo

- Il principio di imparzialità e l'accesso ai pubblici uffici: Corte costituzionale, sentenza n. 103/2007
- Il diritto di essere sentiti nel procedimento: Consiglio di Stato, V, decisione n. 2823/ 2001; Corte di giustizia, cause riunite C-402/05 e C-415/05, Kadi e al Barakaat
- L'obbligo di motivazione del provvedimento: Corte europea dei diritti dell'uomo, sentenza 20 ottobre 2009, ricorso n. 39128, Lombardi Vallauri c. Italia
- Il principio di proporzionalità: Consiglio di Stato, V, sentenza n. 2087/2006
- I principi legislativi sul procedimento: la legge 7 agosto 1990, n. 241
- L'organizzazione e i controlli:
- L'organizzazione per ministeri e per enti pubblici
- Dalla gerarchia alle reti: protocollo sul sistema europeo delle banche centrali allegato al Trattato sull'Unione europea (estratto);
- I controlli della Corte dei conti in base alla legge n. 20/1994
- L'attività: procedimento e provvedimento
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni
- La comunicazione di avvio del procedimento: Consiglio di Stato, IV, sentenza n. 4239/2005
- La sostituzione dei provvedimenti: denunce di inizio attività e potere inibitorio dell'amministrazione: Tar Veneto, II, sentenza n. 3445/2009
- La revoca del provvedimento: Consiglio di Stato, IV, sentenza n. 8516/2009
- I contratti
- I contratti atipici: Consiglio di Stato, V, sentenza n. 4680/2001,
- Le centrali di acquisto: Tar Friuli Venezia, sentenza n. 88/2003,
- I contratti relativi agli strumenti finanziari "derivati": Consiglio di Stato, Ad. Pl., sentenza n. 13/2014

DIRITTO AMMINISTRATIVO II annualità

Prof. Aristide Police

Manuali consigliati:

- F. G. Scoca (a cura di), Diritto Amministrativo, Torino, Giappichelli, Terza edizione, 2014: dalla Parte VII in poi;

- F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, Sesta edizione, 2014:

Parte I: leggere

Parte II: cap. 1 - 2 - 3 - 4 - 5

Parte III: cap. 1 - 2

Parte IV: cap. 1 - 2 (no cap. 3)

Parte V: cap. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 (no cap. 6)

Parte VI: cap. 1 - 2

Parte VII: No

È consigliato anche l'uso di un codice amministrativo aggiornato.

Modalità della prova per gli studenti non frequentanti:

Sei domande che la commissione sceglierà in numero di tre per il gruppo "A" ed altrettante per il gruppo "B".

Argomenti del gruppo "A":

- le funzioni di regolazione del mercato;
- i servizi pubblici;
- il personale (dirigenza ed accesso p.i.);
- le risorse finanziarie della P.A. e contabilità pubblica;
- beni pubblici: gestione, valorizzazione e dismissione;
- governo del territorio (edilizia ed urbanistica);
- espropriazione per pubblica utilità;
- il sistema dei controlli della P.A.;
- responsabilità civile della P.A.;
- responsabilità amministrativo contabile dei pubblici dipendenti.

Argomenti del gruppo "B":

- giustizia amministrativa (codice del processo amministrativo);
- genesi;
- organizzazione;
- competenza;
- giurisdizione;
- azioni processuali;
- parti;
- atti processuali;
- processo di primo grado;
- fase cautelare;
- istituzione e mezzi di prova;
- impugnazioni (ordinarie e straordinarie);
- sospensione, interruzione ed estinzione del processo;
- giudicato ed ottemperanza;

Modalità della prova per gli studenti frequentanti:

Due prove scritte ciascuna con tre domande aperte rispettivamente sugli argomenti del gruppo "AA" e del gruppo "BB" da tenersi nei mesi di gennaio 2016 (I esonero) ed aprile/maggio 2016 (II esonero); In occasione della prova di esame (orale) due domande che la commissione sceglierà dal gruppo "CC" di cui la prima a scelta dello studente.

Argomenti del gruppo "AA":

- le funzioni di regolazione del mercato;
- i servizi pubblici;
- le risorse finanziarie della P.A. e contabilità pubblica;
- personale (dirigenza ed accesso p.i.);
- beni pubblici: gestione, valorizzazione e dismissione;
- responsabilità civile della P.A.;
- responsabilità amministrativo-contabile dei pubblici dipendenti;
- responsabilità dirigenziale;
- il sistema dei controlli della P.A.

Argomenti del gruppo "BB":

- governo del territorio (edilizia ed urbanistica);
- espropriazione per pubblica utilità;
- giustizia amministrativa (codice del processo amministrativo);

- genesi;
- organizzazione;
- competenza;
- giurisdizione;

Argomenti del gruppo "CC":

- azioni processuali;
- parti;
- atti processuali;
- processo di primo grado;
- fase cautelare;
- istituzione e mezzi di prova;
- impugnazioni (ordinarie e straordinarie);
- sospensione, interruzione ed estinzione del processo;
- giudicato ed ottemperanza;

Programma per gli studenti Erasmus (CFU 7):

Manuale consigliato:

- **A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, Undicesima edizione, 2014.**

DIRITTO CANONICO *

Prof. Gian Piero Milano

Il Concilio Vaticano II: preparazione e svolgimento. I documenti conciliari: a) forme e valore giuridico; b) i contenuti: la Chiesa "ad intra"; la Chiesa "ad extra".

Sommario: Sez. I. Preparazione e svolgimento del Concilio: 1. Le fasi preparatorie. – 2. I lavori. – 3. Organi direttivi e procedure. – Sez. II. I documenti conciliari: 4. A) La Chiesa ad intra: considerazioni generali. – 5. La costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen gentium*. – 6. La costituzione dogmatica sulla rivelazione Dei *verbum*. – 7. La costituzione sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium*. – 8. Il decreto sull'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes*. – 9. Il decreto sull'ufficio pastorale dei vescovi *Christus Dominus*. – 10. Il decreto sul ministero e la vita sacerdotale *Presbyterorum ordinis*. – 11. Il decreto sulla formazione sacerdotale *Optatum titius*. – 12. Il decreto sul rinnovamento della vita religiosa *Perfectae caritatis*. – 13. Il decreto sulle Chiese orientali cattoliche *Orientalium ecclesiarum*. – 14. Il decreto sull'ecumenismo *Unitatis redintegratio*. – 15. B) La Chiesa ad extra: la dichiarazione sulla libertà religiosa *Dignitatis humanae*. – 16. La dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane *Nostra aetate*. – 17. La costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et spes*. – 18. Il decreto sull'apostolato dei laici *Apostolicam actuositatem*. – 19. Il decreto sugli strumenti di comunicazione sociale *Inter mirifica*. – 20. La dichiarazione sull'educazione cristiana *Gravissimum educationis*. – Sez. III Considerazioni conclusive: 21. Qualificazione teologica degli enunciati conciliari. – 22. Valore giuridico degli enunciati. – 23. L'impulso innovatore del Vaticano II.

Lezioni di Diritto canonico: Introduzione; Lo Spirito e la Carne; Il tempo e lo Spazio; Diritto Divino e Diritto Umano; Il Popolo di Dio; Il Governo della Chiesa; Il Matrimonio; "Patrimonia Pauperum"; Disciplinare e punire; L'Amministrazione della Giustizia; Demografia celeste; Chiesa e realtà temporali.

Testi adottati:

G. Dalla Torre: Lezioni di Diritto Canonico, Torino, Giappichelli, IV edizione 2014, pp. 1-312.
G. P. Milano: Vaticano II, estr. da Enciclopedia del diritto, ed. Giuffrè, Milano 1993, pp. 1-44.
(La dispensa è presente su didattica web 2.0 sezione files).

Sono previste, nell'ambito del corso delle lezioni, esercitazioni su casi pratici in materia matrimoniale e di diritto patrimoniale, a cui parteciperanno ricercatori ed esperti.

***Obbligatorio in alternativa a Diritto ecclesiastico, e comunque con questo cumulabile.**

DIRITTO CIVILE (corso biennale) A/L
 Prof. Oberdan Tommaso Scozzafava

1. **O. T. Scozzafava, Studi sulla proprietà.**
2. **C. Salvi, il contenuto del diritto di proprietà, il Codice Civile Commentato, diretto da Piero Schlesinger.**

DIRITTO CIVILE (corso biennale) M-Z
 Prof. Paolo Papanti Pelletier -
 (CFU 23)

E' consentito sostenere le 2 annualità con un unico esame.

DIRITTO CIVILE I (16 CFU)

La prima annualità del corso è dedicata allo studio del contratto in generale. Nell'ultima parte del corso verrà trattato il contratto di mandato.

Testi consigliati:

- A. Cataudella – I contratti, Parte generale, IV ed.- Giappichelli, Torino, 2014**
B. Carpino – Il mandato. La commissione. La spedizione, Torino, Giappichelli, 2007 (solo la parte relativa alla trattazione del contratto di mandato).

DIRITTO CIVILE II (7 CFU) : Il contratto di compravendita.

Testo consigliato:

- A. LUMINOSO, La compravendita, Giappichelli, Torino, 2011, pagg.1- 428**

DIRITTO COMMERCIALE
 Prof. Maria Teresa Cirenei

Il sistema del diritto commerciale – Impresa ed imprenditore – Lo statuto dell'imprenditore – Impresa, mercato e concorrenza - Esercizio collettivo dell'impresa e modelli di cooperazione nell'esercizio dell'impresa – Società di persone – Società di capitali – Società con azioni quotate nei mercati regolamentati – Imprese societarie con scopo mutualistico – Trasformazione, fusione e scissione delle

società – Collegamento tra società e gruppi – Il finanziamento dell'attività d'impresa e il mercato finanziario – La crisi economica dell'impresa e le procedure concorsuali – I titoli di credito – I contratti dell'imprenditore.

Testo di riferimento:

G. Ferri, Manuale di diritto commerciale, UTET, Torino, ed. 2015.

L'uso di Manuali alternativi può essere concordato con il docente

Per la preparazione dell'esame si raccomanda l'uso di un codice civile aggiornato (2015)

DIRITTO COSTITUZIONALE A-L

Prof. Giovanni Guzzetta

Il corso si propone di approfondire alcune delle problematiche più complesse del diritto costituzionale con particolare riferimento al processo d'integrazione sovranazionale e di costituzionalizzazione dell'Unione Europea. Tra i temi trattati vi saranno: Stato e Costituzione, costituzionalismo multilivello, assetti costituzionali dei rapporti tra diritto interno e diritto europeo, la costituzionalizzazione dell'Unione Europea, il problema della sovranità, diritti fondamentali e protezione multilivello (Corte Costituzionale, Corte di Giustizia dell'Unione europea e Corte Europea dei diritti dell'Uomo).

Il programma previsto per gli studenti che hanno frequentato le lezioni è il seguente:

A. D'Atena, Lezioni di diritto costituzionale, III edizione, Giappichelli, Torino, 2012; capitoli I, II, V, VIII, X

P. Grossi, I diritti di libertà ad uso di lezioni, Giappichelli, Torino, 1991

G. Guzzetta, "La contaminazione Costituzionale del Diritto Europeo". Interrogativi su un ordinamento in divenire. G.Giappichelli ed., Torino 2015

Ulteriori materiali comunicati durante il corso delle lezioni, e consultabili su www.uniroma2.it > didattica web > sezione bacheca:

- Sentenza Costa/Enel
- Sentenza Omega
- Sentenza Melloni
- Sentenza Simmenthal
- Sentenza INTERNATIONALE HANDELSGESELLSCHAFT MBH CONTRO EINFUHRUNG VORRATSSTELLE FUER GETREIDE UND FUTTERMITTEL
- Sentenza del tribunale tedesco sul Trattato di Lisbona (di cui lo studente dovrà dimostrare di conoscere solo i temi principali).
- Sentenza 232/1989
- Sentenza 238/2014

Per gli studenti che non hanno frequentato il corso, il programma è il seguente:

A. D'Atena, Lezioni di diritto costituzionale, III edizione, Giappichelli, Torino, 2012

P. Grossi, I diritti di libertà ad uso di lezioni, Giappichelli, Torino, 1991

G. Guzzetta, "La contaminazione Costituzionale del Diritto Europeo". Interrogativi su un ordinamento in divenire.; G.Giappichelli ed., Torino 2015

- Ulteriori materiali consultabili su www.uniroma2.it > didattica web > sezione bacheca:
- Sentenza Costa/Enel
- Sentenza Omega
- Sentenza Melloni
- Sentenza Simmenthal
- Sentenza INTERNATIONALE HANDELSGESELLSCHAFT MBH CONTRO EINFUHRUND VORRATSSTELLE FUER GETREIDE UND FUTTERMITTEL
- Sentenza del tribunale tedesco sul Trattato di Lisbona (di cui lo studente dovrà dimostrare di conoscere solo i temi principali).
- Sentenza 232/1989
- Sentenza 238/2014

Per gli studenti che hanno sostenuto il colloquio esonerativo con il Prof. D'Atena, il programma verrà ridotto di uno dei tre manuali di cui è richiesta la conoscenza.

Ovviamente, i due manuali che verranno scelti per sostenere l'esame con il Prof. Guzzetta, non possono essere quelli già oggetto del colloquio esonerativo.

Per esemplificare: coloro che hanno fatto l'esonero con il Prof. D'Atena portando il volume del Prof. D'Atena "Diritto regionale", possono scegliere da quale dei volumi previsti dal Prof. Guzzetta per essere esonerati.

Coloro, invece, che hanno sostenuto l'esonero sul manuale del Prof. D'Atena "Lezioni di diritto costituzionale", saranno esonerati da questo stesso libro. Pertanto dovranno fare l'esame sul volume "I diritti di libertà ad uso di lezioni" di P. Grossi e di G. Guzzetta, "La contaminazione Costituzionale del Diritto Europeo" Interrogativi su un ordinamento in divenire.; G.Giappichelli ed., Torino 2015.

Coloro che hanno sostenuto l'esonero studiando "Lezioni di diritto costituzionale" di V.Crisafulli, potranno scegliere uno tra il volume del Prof. Grossi "I diritti di libertà ad uso di lezioni", del Prof D'Atena "Lezioni di diritto costituzionale" o del Prof. Guzzetta "La contaminazione Costituzionale del Diritto Europeo". Interrogativi su un ordinamento in divenire; G.Giappichelli ed., Torino 2015 da cui essere esonerati.

DIRITTO COSTITUZIONALE M/Z

Prof. Donatella Morana

La Costituzione. Costituzionalismo e tutela dei diritti fondamentali. Principi e valori costituzionali. La dialettica tra i principi costituzionali: democrazia, garantismo, sussidiarietà, pluralismo ed internazionalismo. Problematica delle fonti del diritto. Federalismo e regionalismo.

I diritti di libertà. Il fondamento dei diritti di libertà. Il numero delle libertà. Struttura, contenuto e limiti dei diritti di libertà.

Il diritto alla salute come diritto costituzionale. La salute come diritto di libertà: la libertà di cura ed i suoi limiti. Il volto sociale del diritto alla salute: il diritto alle cure.

Testi consigliati per l'esame

PER I FREQUENTANTI

Gli Studenti che seguiranno assiduamente le lezioni ed i seminari, porteranno all'esame i seguenti testi:

- **A. D'Atena, Lezioni di diritto costituzionale, III edizione, Giappichelli, Torino, 2012.**
- **V. Crisafulli, voce Costituzione, in Enciclopedia del Novecento, I, Roma 1975, pp. 1030 ss. [disponibile in [http://www.treccani.it/enciclopedia/costituzione_\(Enciclopedia_del_Novecento\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/costituzione_(Enciclopedia_del_Novecento)/)]**
- **P. Grossi, I diritti di libertà ad uso di lezioni, I, 1, II ed. ampl., Giappichelli, Torino, 1991.**
- **D. Morana, La salute come diritto costituzionale, II edizione, Giappichelli, Torino, 2015.**

PER I NON FREQUENTANTI

Gli Studenti che non frequenteranno assiduamente le lezioni ed i seminari, porteranno all'esame i seguenti testi:

- **A. D'Atena, Lezioni di diritto costituzionale, III edizione, Giappichelli, Torino, 2012.**
- **V. Crisafulli, Lezioni di diritto costituzionale, I. Introduzione al diritto costituzionale italiano, Cedam, Padova, 1970.**
- **P. Grossi, I diritti di libertà ad uso di lezioni, I, 1, II ed. ampl., Giappichelli, Torino, 1991.**
- **D. Morana, La salute come diritto costituzionale, II edizione, Giappichelli, Torino, 2015.**

N.B. Il docente si riserva di fornire durante le lezioni ulteriori indicazioni in ordine al programma. Tali indicazioni verranno progressivamente portate a conoscenza degli studenti non frequentanti attraverso la pubblicazione nel sito di didattica web <http://didattica.uniroma2.it/>.

DIRITTO DEL LAVORO A/L

Prof. Giulio Prosperetti

1. Profilo storico del diritto del lavoro;
2. Lavoro subordinato;
3. Organizzazione del mercato del lavoro;
4. Costituzione del rapporto;
5. Tipologia dei rapporti di lavoro;
6. Parità e non discriminazione;
7. Svolgimento del rapporto;
8. Retribuzione;
9. Sospensione del rapporto;
10. Trasformazione e crisi di impresa ed eccedenze di personale;
11. Licenziamenti;
12. Tutela dei diritti;
13. Funzioni e limiti dell'autonomia collettiva;
14. L'organizzazione e le garanzie dell'azione sindacale;
15. La contrattazione collettiva.

Testi consigliati:

1. **M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli (Torino), ultima edizione.**
2. **G. Prosperetti, Autonomia collettiva e diritti sindacali, Utet, ultima edizione.**

DIRITTO DEL LAVORO M/Z

Prof. Antonio Vallebona

Il diritto del lavoro. La libertà sindacale. Il sindacato e la legislazione di sostegno. Il contratto collettivo. Il conflitto collettivo. La condotta antisindacale. Lavoro subordinato e altri tipi di lavoro. Il contratto di lavoro. I poteri del datore di lavoro. Potere direttivo e obblighi del lavoratore. L'oggetto della prestazione lavorativa. Il luogo della prestazione lavorativa. La durata della prestazione lavorativa. La sicurezza del lavoro. Il potere di controllo. Il potere disciplinare. Divieti di discriminazioni e parità di trattamento. La retribuzione e il trattamento di fine rapporto. Le sospensioni del rapporto. Il trasferimento d'azienda. Il licenziamento individuale. Il licenziamento collettivo. Dimissioni e altre cause di estinzione del rapporto. Rapporti di lavoro con disciplina specifica: domestico, nautico, pubblico, giornalistico, sportivo, detenuti, a domicilio, rapporti con elementi di internazionalità. Il lavoro a termine. Interposizione illecita, appalti, somministrazione e distacco. Il lavoro a tempo parziale. Lavoro intermittente e ripartito. Contratti di lavoro con finalità di formazione e di inserimento. Le garanzie per la realizzazione dei crediti del lavoratore. Le rinunzie e le transazioni del lavoratore. Prescrizione e decadenza. Le tutele del lavoratore.

Testi consigliati:

- **A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, 2015 decima edizione.**
- **A. Vallebona, Lavoro e Spirito, Giappichelli, ultima edizione.**
- Un codice del lavoro aggiornato.
- Un contratto collettivo vigente.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Luigi Daniele

Parte generale

Il diritto istituzionale

Origini e sviluppo del processo di integrazione europea

Quadro istituzionale

Le procedure decisionali.

L'ordinamento dell'Unione europea

Diritto dell'Unione europea e soggetti degli ordinamenti interni

Il sistema di tutela giurisdizionale

Parte Speciale

Il diritto del mercato interno

Nozioni generali

La libera circolazione delle merci

La libera circolazione delle persone

Le regole di concorrenza applicabili alle imprese

Il controllo degli aiuti pubblici alle imprese

Testi consigliati:

Parte generale

L. DANIELE, Diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale-Ordinamento-Tutela giurisdizionale-Competenze, 5° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2014 (dalla Parte I alla V compresa)

Parte speciale

L. DANIELE, Diritto del Mercato Unico Europeo. Cittadinanza-Libertà di circolazione-Concorrenza-Aiuti di Stato, 2° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2012

Cap. I (TUTTO)

Cap. II (Tutto tranne par. 6)

Cap. III (TUTTO)

Cap. IV (NIENTE)

Cap. V (NIENTE)

Cap. VI (TUTTO)

Cap. VII (TUTTO)

N.B.: Gli studenti sono invitati a consultare il sito della Cattedra per ogni eventuale variazione del programma e dei libri di testo. Si precisa che per la preparazione della parte generale e della parte speciale del programma è necessario studiare integralmente i volumi sopra indicati, comprese le parti in carattere minore inserite nel testo.

PROGRAMMA DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER STUDENTI ERASMUS

Gli studenti Erasmus potranno sostenere l'esame di Diritto dell'Unione europea preparandosi sul seguente testo:

L. DANIELE, Diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale-Ordinamento-Tutela giurisdizionale-Competenze, 5° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2014.

Lo studio del volume suddetto è limitato alle seguenti parti:

Introduzione (Le origini e lo sviluppo del processo d'integrazione europea) (tutta)

Parte I (Il quadro istituzionale) (tutta)

Parte II (Le procedure decisionali) (tutta)

Parte III (L'ordinamento dell'Unione europea) (Paragrafi da 1 a 11 compreso)

Parte IV (Diritto dell'Unione europea e soggetti degli ordinamenti interni) (Paragrafi da 1 a 7 compreso)

Parte V (Il sistema di tutela giurisdizionale) (tutta)

ESAMI

Prova orale vertente su entrambi le parti (generale e speciale).

Per gli studenti frequentanti potrà essere organizzata una prova di esonero parziale.

DIRITTO ECCLESIASTICO *

Prof. Venerando Marano

Parte I – Nozioni, modelli, linee di evoluzione

Oggetto e contenuti della disciplina

I principali modelli di relazione fra Stato e confessioni religiose

Sul concetto di confessione religiosa. Problemi e prospettive

Parte II – Unione europea e fenomeno religioso. I principi e gli strumenti

La centralità del "tema religione" nell'Unione europea

La tutela della libertà religiosa

Status e contributo delle confessioni religiose

Sviluppo ed incidenza del diritto secondario

Parte III – L'esperienza italiana. I principi e gli istituti

La Costituzione italiana e il fenomeno religioso

La libertà religiosa: aspetti individuali, collettivi, istituzionali

Il principio di laicità

Lo Stato e le confessioni religiose. Concordato e accordi con la Chiesa cattolica; Intese con le confessioni religiose

Le basi della disciplina degli enti ecclesiastici, del matrimonio, dell'insegnamento della religione nella scuola pubblica

La Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano

Gli enti delle confessioni religiose. I mezzi per le attività di religione o di culto. Il sostentamento del clero.

I beni culturali di interesse religioso

L'assistenza religiosa. L'istruzione religiosa e la scuola

Il matrimonio

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni per lo studio di casi offerti dalla giurisprudenza.

Nell'ambito del Corso sarà anche organizzato un seminario, avente ad oggetto:

- a) tecniche e metodi di ricerca normativa;
- b) tecniche e metodi di ricerca giurisprudenziale;
- c) tecniche e metodi di ricerca bibliografica.

Il seminario è destinato a fornire agli studenti le nozioni di base (tradizionali ed informatiche) necessarie per affrontare una ricerca di documentazione giuridica.

Il seminario sarà organizzato in gruppi di lavoro di non più di 10 persone e terminerà con un breve elaborato consistente nella ricerca e sistemazione della documentazione necessaria a risolvere un caso pratico.

Studenti ERASMUS: devono studiare il manuale di

F. Finocchiaro, Diritto Ecclesiastico, Bologna, Zanichelli, 2015 (solo i capitoli 3, 4, 5, oppure in alternativa i capitoli 8, 9, 12).

Testi consigliati (in alternativa):

F. Finocchiaro, Diritto ecclesiastico, undicesima edizione, Bologna, Zanichelli, 2015, capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 sez. I e II, 11 e 12.

G. DallaTorre, Lezioni di Diritto ecclesiastico, quarta edizione, Torino, Giappichelli, 2011.

Per la Parte II del programma, saranno resi disponibili per gli studenti materiali e documentazione presso la segreteria della Cattedra.

* **Obbligatorio in alternativa a Diritto canonico, e comunque con questo cumulabile.**

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Alessandra Gianelli

- Obiettivi formativi generali: Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per riconoscere nel sistema di relazioni internazionali i titolari di situazioni giuridiche soggettive, i procedimenti di produzione di norme giuridiche, la loro applicazione, la loro violazione, il loro

accertamento. Particolare attenzione è dedicata all'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale e alla regolamentazione dell'uso della forza.

- Prerequisiti: Lo studente deve aver acquisito le nozioni di ordinamento giuridico e fonti, nonché di negozio giuridico, in particolare di contratto, e di responsabilità per fatto illecito.

LIBRI DI TESTO

Enzo Cannizzaro, Diritto Internazionale, 2a ed., G. Giappichelli, Torino, 2012 (Intero volume)
 In alternativa: **M.C. Ciciriello, F. Borgia, Il diritto internazionale nella società globalizzata, 2013, Editoriale Scientifica, Napoli**
Gaetano Arangio-Ruiz, La persona internazionale dello Stato, Utet, 2008, Torino (Intero volume)

Si consiglia inoltre la consultazione di un codice, quale, tra gli altri, **Luzzatto, Pocar, Codice di diritto internazionale pubblico, G. Giappichelli, u.e., Torino**

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Prof. Luigi DANIELE

- Il diritto internazionale privato
- La giurisdizione internazionale
- Le norme di diritto internazionale privato
- Il diritto applicabile
- Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere
- Le obbligazioni contrattuali
- Le obbligazioni non contrattuali

Testo consigliato:

Franco Mosconi – Cristina Campiglio, Diritto Internazionale Privato e Processuale, Volume I, Parte generale e obbligazioni, Settima edizione, UTET giuridica, 2015

DIRITTO PENALE (I annualità-parte generale)

Prof. Roberto Rampioni

Parte generale

Lineamenti generali del Diritto Penale Legittimazione e compiti.

La legge penale: il principio di legalità ed i suoi corollari; il principio di offensività. La tenuità del fatto.

Limiti all'applicabilità della legge penale: temporali, spaziali, personali.

Il reato: nozione e struttura.

Il fatto di reato.

La colpevolezza.

Le cause di giustificazione.

La punibilità.

Il reato circostanziato.

Il tentativo.

Il concorso di persone nel reato.

Concorso di norme e concorso di reati.

Le conseguenze giuridiche del reato:
 la pena
 le misure di sicurezza
 Le cause di estinzione

Testi consigliati:

G.Marinucci – E. Dolcini, Manuale di Diritto Penale, parte generale, 5ª edizione (Il testo sarà disponibile nelle librerie nei primi giorni del mese di ottobre)
F. Ramacci, Corso di Diritto penale, 5ª ed., 2013. (Nuova edizione in corso di pubblicazione-manuale aggiornato dall'autore)

Lettura consigliata:

Beccaria, Dei delitti e delle pene, Newton Compton, 2012

DIRITTO PENALE (II annualità - parte speciale)

Prof. Roberto Rampioni

Reati contro la persona
 Reati contro il patrimonio
 Reati contro la famiglia
 Reati contro l'ordine pubblico
 Reati contro la personalità dello Stato
 Reati contro la fede pubblica
 Reati contro l'amministrazione della giustizia
 Reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.

Testo consigliato:

Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale, Torino, 2013

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof. Raffaele Lener

A) Parte generale.

Differenze e comparazione tra le varie esperienze di codificazione nei sistemi di civil law e l'analisi delle caratteristiche peculiari del common law anglo-americano.

B) Parte speciale.

Diritto societario comparato.

Testi consigliati:

A) Parte generale:

1. **G.B. Portale, Lezioni di diritto privato comparato, 2ª edizione, Torino, Giappichelli, 2007, parte generale tutta, parte speciale capitoli 1,2,3.**

oppure, in alternativa

2.C. Zweigert – H. Kötz, Introduzione al diritto comparato, vol.I. Principi Fondamentali, ed. italiana a cura di A. Di Majo – A.Gambaro, traduz. di B. Pozzo, Milano, Giuffrè, 1998 (rist. integrata con addenda), con esclusione dei capitoli V e VI.

In alternativa ai due volumi sopra indicati, gli studenti già in possesso del volume A. Gambaro - R. Sacco, Sistemi giuridici comparati, 3° ed., Torino, Utet, 2008 potranno preparare la parte generale dell'esame attraverso lo studio dei capitoli da I a IX (inclusi).

B) Parte speciale:

1. R. Kraakman e altri, Diritto societario comparato, edizione italiana a cura di L.Enriques, Bologna, il Mulino, 2006, cap. 1-2-3-4-5.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Prof. Bruno Sassani

1. La tutela giurisdizionale nella costituzione e nell'ordinamento comunitario
2. Principi generali del processo
3. Procedimento ordinario di cognizione, processo del lavoro
4. Esecuzione forzata e procedimenti esecutivi
5. Procedimenti speciali.

Testi consigliati : **Bruno Sassani, Lineamenti del processo civile italiano, V edizione, Giuffrè 2015**
N.B. Si rammenta la necessità assoluta che la preparazione sia accompagnata dalla lettura costante dei testi normativi (costituzione, codice di procedura civile, codice civile)

DIRITTO ROMANO (Corso biennale)

Prof. Riccardo Cardilli

I ANNUALITÀ

Il corso di Diritto romano intende fornire gli strumenti idonei per affrontare adeguatamente sia dal punto di vista storico che dogmatico specifiche problematiche giuridiche.

Esso è articolato in due parti:

una Parte introduttiva (Diritto romano e sistema), che intende chiarire il ruolo e l'importanza del diritto romano nella formazione del giurista contemporaneo;

e una Parte monografica che intende offrire agli studenti una ricostruzione storicamente orientata di un istituto del diritto privato romano, cercando a questo fine di de-sedimentare le costruzioni concettuali successive che da esso si sono poi sviluppate nella tradizione civilistica fino ai codici civili contemporanei.

Si indica come tema specifico "La nascita dello schema giuridico dell'obbligazione"

1. Testi di sussidio:

Per la parte introduttiva:

F. Gallo, Celso e Kelsen, Torino, Giappichelli, 2012;

oppure

S. Schipani, La codificazione del diritto romano comune, 2a ed. Torino, Giappichelli, 1999 (capp. I, II, III, IV, VI e VII).

Nota Bene: gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Storia del diritto romano sono esonerati dal portare la parte introduttiva

Per la parte monografica:

R. Cardilli, "Damnatio" e "oportere" nell'obbligazione, in corso di stampa Napoli, Jovene,

II ANNUALITÀ

Per gli studenti frequentanti che intendano sostenere la seconda annualità (vuoi come esame autonomo, vuoi come unico esame biennale) il programma dell'a/a 2015/2016 sarà svolto sul tema specifico concordato insieme agli studenti.

Per gli studenti non frequentanti:

R. Cardilli, "Bona fides" tra storia e sistema, Torino, 2014 (Terza edizione), Giappichelli.

DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Raffaello Lupi

Il corso evita dispersivi appiattimenti sulla sterminata normativa tributaria, cogliendo invece gli snodi fondamentali della moderna determinazione dei tributi. La fase più complicata di tale determinazione riguarda la ricchezza, con la dialettica tra calcoli ragionieristici da parte delle aziende, e tradizionali stime da parte degli uffici tributari. La determinazione ragionieristica produce la maggior parte del gettito, attraverso le aziende, che tassano consumatori, lavoratori, professionisti e risparmiatori, oltre che se stesse, a fronte dei redditi spettanti ai relativi proprietari. Questa esternalizzazione della tassazione rispetto agli uffici tributari lascia però sguarnita la ricchezza non raggiunta dalle aziende, con sperequazioni, sospetti e lacerazioni sociali collegate in realtà al mancato coordinamento culturale tra queste due metodologie di tassazione. Il filo conduttore del programma tiene assieme i tradizionali argomenti del diritto tributario, dalle fonti normative ai poteri amministrativi, al contenzioso, all'interpretazione, alle sanzioni, ai soggetti passivi, ed ai concetti strutturali dei singoli tributi.

I quesiti di autovalutazione, distribuiti all'esame, sono scaricabili qui
<http://didattica.uniroma2.it/files/index/insegnamento/146878-Diritto-Tributario>

Materiale pratico sulla procedura di applicazione dei tributi è scaricabile qui
<http://didattica.uniroma2.it/files/index/insegnamento/141696-Diritto-Tributario>

Il testo di Diritto tributario (Lupi Diritto amministrativo dei tributi) è scaricabile direttamente da didatticaweb (Files, andare indietro sulla prima annualità dove lo trovate) mentre i file delle audio-lezioni invece sono scaricabili da
<https://www.dropbox.com/sh/e194bhyx3py0g90/AAD1FuXAaKe0JX0B1CjO4bOha?dl=0>

ECONOMIA POLITICA

Prof. Massimo Giannini

Testo base:

G. Palmerio, “Elementi di Economia Politica”, ultima edizione.

PARTE I –	MICROECONOMIA
PARTE II -	MACROECONOMIA
PARTE III -	LA MONETA
PARTE IV -	LE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI - Solo il par. 1 del primo capitolo, il secondo e il terzo capitolo.
PARTE V -	L'INTERVENTO PUBBLICO

Il programma di esame prevede le seguenti integrazioni obbligatorie al testo “Elementi di Economia politica” di Giovanni Palmerio:

E. G. Gaeta e M. Giannini, “Dispensa Integrativa del Corso Di Economia Politica”, Giappichelli Editore

- 1) L’analisi del monopolio, oltre ai paragrafi 1,2,3, e 4 del capitolo IX del testo di Palmerio, viene integrata con il capitolo 5 della dispensa, riguardante il costo sociale del monopolio e l’analisi del monopolio naturale.
- 2) Per quanto riguarda i fallimenti del mercato, le tematiche relative a ESTERNALITA’, BENI PUBBLICI, TEOREMA DI COASE E ASIMMETRIE INFORMATIVE devono essere studiate sulla dispensa integrativa che va quindi a sostituire i paragrafi 6,7 e 8 del capitolo XXXII del testo di Palmerio

La dispensa è acquistabile on-line dal sito della Giappichelli all’indirizzo www.giappichelli.it nella parte dedicata agli e-books (lato sinistro della pagina web) e inserendo nel motore di ricerca il cognome di uno degli autori

Per la preparazione degli esami si consiglia il seguente testo:

C. Di Giorgio, L. Vitali "Economia Politica - Esercizi con soluzioni ragionate" McGraw-Hill disponibile presso la libreria Nuova Cultura Via O. Raimondo (di fronte la Facoltà)

FILOSOFIA DEL DIRITTO A/L

Prof. Francesco D’Agostino

PROGRAMMA D’ESAME

(valido per gli iscritti a partire dall’anno accademico 2015-2016 - per gli iscritti agli anni precedenti può valere il programma corrispondente all’anno di immatricolazione)

L’esame di Filosofia del Diritto (canale A-L per l’a.a. 2015/2016) avrà per oggetto i temi istituzionali della disciplina, con cenni di sociologia del diritto, di deontologia, di filosofia della religione e della secolarizzazione.

TESTI CONSIGLIATI:

F. D'AGOSTINO, Corso breve di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino, 2011.

F. D'AGOSTINO, Jus quia justum. Lezioni di filosofia del diritto e della religione, Giappichelli, Torino, 2012.

F. D'AGOSTINO, Lezioni di Teoria del Diritto, Giappichelli, Torino, 2006.

In considerazione dell'ampiezza del programma (resa necessaria dall'alto numero dei crediti che conseguono al superamento dell'esame) si ritiene opportuno offrire agli studenti la possibilità di un esonero, che avrà per oggetto la parte istituzionale della disciplina (e quindi il volume "Corso breve di filosofia del diritto"), previa partecipazione a seminari di approfondimento appositi, con verifica della frequenza. Gli studenti che supereranno l'esonero dovranno poi, nel colloquio finale, prepararsi solo sugli altri due volumi previsti dal programma. Le date dell'esonero coincideranno con quelle degli appelli ordinari per gli esami finali della sessione invernale (febbraio/marzo), che verranno comunque opportunamente pubblicizzate.

AVVISI IMPORTANTI

1) Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Giurisprudenza in anni precedenti al 2015/2016, e loro soltanto, possono utilizzare i testi consigliati nel loro anno di iscrizione.

2) Il corso di "Teoria Generale del Diritto" ed il relativo esame sono stati sostituiti a partire dall'anno accademico 2014/2015 dal corso ed esame di BIOGIURIDICA, esame opzionale del valore di 7 CFU (Crediti Formativi Universitari).

FILOSOFIA DEL DIRITTO (M/Z)

Prof.ssa Agata C. Amato Mangiameli

Nel corso di laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza lo spazio attribuito allo studio della Filosofia del diritto appare significativamente ampio. Il superamento dell'esame – secondo la tabella ministeriale – comporta l'attribuzione di 15 crediti formativi. Il corso di Filosofia del diritto M/Z per l'a.a. 2015/2016 avrà ad oggetto i temi istituzionali della disciplina, con cenni di sociologia del diritto, di deontologia e di teoria generale del diritto.

Testi consigliati:

1) **F. D'Agostino, Corso breve di Filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2011**

2) **A.C. Amato Mangiameli, Arte e/o tecnica. Sfide giuridiche, Cedam, Padova 2012**

3) **A.C. Amato Mangiameli, Filosofia del diritto penale. Quattro voci per una introduzione, Giappichelli, Torino 2014**

AVVISO IMPORTANTE

Gli studenti iscritti in anni precedenti al 2015/2016 – e loro soltanto – possono utilizzare i testi consigliati nel loro anno di iscrizione.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO A/L

Prof. Claudio Scognamiglio

Valido per tutti gli studenti, qualunque ne sia l'anno di immatricolazione

Introduzione al Diritto privato: i concetti fondamentali

Profili dell'attività giuridica

Le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico

La tutela dei diritti

I soggetti dell'attività' giuridica

I beni

L'autonomia privata

I principali contratti tipici

Il fatto illecito

L'impresa (profili generali)

Le fonti delle obbligazioni. La struttura e le vicende dell'obbligazione

La proprietà, gli altri diritti reali ed il possesso

La famiglia

Le successioni e le donazioni

GLI STRUMENTI DIDATTICI PER LO STUDIO DELLA MATERIA

Si richiama l'attenzione degli studenti sulla fondamentale importanza di un'assidua frequenza del corso di lezioni e delle ulteriori attività didattiche organizzate dalla cattedra, consistenti in particolare nei moduli affidati ai ricercatori afferenti alla medesima, sulla base dei programmi che saranno resi noti entro la fine del mese di ottobre.

L'esame dovrà essere preparato sul seguente volume:

L. Nivarra - V. Ricciuto - C. Scognamiglio, Manuale di diritto privato, Torino, 3^a ed., 2015

Si raccomanda inoltre agli studenti la consultazione costante delle fonti del diritto privato italiano (Costituzione, fonti di diritto comunitario, Codice civile, principali "leggi speciali"). Tra le varie raccolte, si consigliano: **A. Di Majo (a cura di), Codice civile con la Costituzione, i trattati U.E. e C.E. e le principali norme complementari, Milano, 2015, ovvero G. De Nova (a cura di), Codice civile e leggi collegate, Bologna, 2015**, segnalandosi comunque la necessità di disporre di una raccolta aggiornata all'anno 2015.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO M/Z

Prof. Paolo Tartaglia

L'ordinamento giuridico e la norma.

Le fonti del diritto.

Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive.

I soggetti dell'attività giuridica.

Il negozio giuridico.

Il contratto.

Le promesse unilaterali.

Le obbligazioni.
 I contratti tipici e atipici.
 La responsabilità per fatto illecito.
 La pubblicità degli atti.
 I beni, la proprietà, gli altri diritti reali e il possesso.
 La famiglia.
 Le successioni e le donazioni.
 N.B.: Il programma è qui indicato solo nelle sue linee generali.

Testi consigliati:

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, ESI, Napoli, ultima edizione:

Cap. I, tutto; Cap. V, tutto; Cap. VI, tutto; Cap. VII, tutto; Cap. VIII, tutto; Cap. IX, tutto; Cap. X, par. 1-3; Cap. XI, tutto; Cap. XII, tutto; Cap. XIII, par. 1; Cap. XIV, tutto; Cap. XV, tutto; Cap. XVI, tutto; Cap. XVII, tutto; Cap. XVIII, par. 1-5; Cap. XIX, par. 1; Cap. XX, par. 1-6; Cap. XXI, tutto; Cap. XXII, tutto; Cap. XXIII, tutto; Cap. XXIV, tutto; Cap. XXV, tutto; Cap. XXVI, tutto; Cap. XXVII, tutto; Cap. XXVIII, tutto; Cap. XXIX, tutto; Cap. XXXI, par. 1-6; Cap. XXXII, tutto; Cap. XXXIII, tutto; Cap. XXXIV, tutto; Cap. XXXV, tutto; Cap. XXXVI, tutto; Cap. XXXVII, tutto; Cap. XXXVIII, tutto; Cap. XXXIX, tutto; Cap. XL, tutto; Cap. XLI, par. 1-2; Cap. XLII, tutto; Cap. XLIII, tutto; Cap. XLIV, tutto; Cap. XLV, tutto; Cap. XLVI, tutto; Cap. XLVII, tutto; Cap. XLVIII, tutto; Cap. XLIX, tutto; Cap. L, tutto; Cap. LI, tutto; Cap. LII, tutto; Cap. LIII, tutto; Cap. LIV, tutto; Cap. LV, tutto; Cap. LVI, tutto; Cap. LVII, par. 1-5; Cap. LVIII, tutto; Cap. LIX, tutto; Cap. LX, par. 1-2, 8; Cap. LXIV, par. 4; Cap. LXVIII, par. 1; Cap. LXIX, par. 1; Cap. LXXI, par. 1-2, 5.

Gli studenti dovranno affrontare lo studio della materia altresì con l'ausilio di un codice civile nella sua più recente edizione scelto tra quelli predisposti per i corsi universitari.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO A/Z

Prof. F. S. Marini

PARTE PRIMA

LE FONTI DEL DIRITTO E L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Premesse teoretiche – Le fonti del diritto nel sistema italiano e comunitario – Criteri di risoluzione delle antinomie – Forme di Stato e forme di governo – Gli elementi costitutivi dello Stato – Parlamento – Governo – Presidente della Repubblica – La pubblica amministrazione – La giurisdizione – Gli organi dell'Unione europea- Le Regioni.

PARTE SECONDA

I DIRITTI COSTITUZIONALI E LA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE E COMUNITARIA

La tutela costituzionale delle situazioni giuridiche soggettive – Inviolabilità dei diritti – I diritti di libertà – I diritti sociali – La Corte costituzionale – La giurisdizione comunitaria.

Testi consigliati:

G. Guzzetta, F. S. Marini, Diritto pubblico italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, 2011 F.S. Marini, Saggi di diritto pubblico, ESI, Napoli, 2014, in corso di pubblicazione.

Per i frequentanti, a fronte del maggior carico derivante dagli approfondimenti compiuti a lezione, sarà prevista una riduzione del programma che verrà comunicata a lezione dal docente.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO A/L

Prof. Roberto Fiori

Il corso intende mettere in evidenza la nascita, lo sviluppo e la configurazione dogmatica degli istituti di diritto privato nei diversi contesti in cui si è svolta l'esperienza giuridica romana. Seguendo la tradizionale scansione sistematica, oggetto del corso sono: il diritto e le sue partizioni; il regime delle persone e della famiglia; fatti e atti giuridici; il processo e la difesa dei diritti; la proprietà e i diritti sulle cose; le obbligazioni; le successioni; le donazioni. Queste tematiche, particolarmente nelle lezioni, saranno studiate nella loro connessione con le dinamiche politiche, sociali ed economiche ad esse sottese, soprattutto nel periodo che va dalle origini al III sec. d.C. Si distingueranno perciò tre grandi formazioni: a) il diritto arcaico (dalle origini al III secolo a.C.), del quale si approfondirà in particolare l'impatto della lex sugli istituti privatistici costruiti dai mores: strutture familiari e sociali, rapporti potestativi su res e personae, successioni, delicta, formalismo negoziale e processuale; b) il diritto dell'imperialismo romano (III secolo a.C.-III secolo d.C.), del quale si studierà la nascita del 'nuovo' diritto privato attraverso la iurisdictio del pretore e le elaborazioni dogmatiche della giurisprudenza: il mutamento degli strumenti processuali, il superamento del formalismo negoziale e la nascita del sistema contrattuale classico, la trasformazione del dominium e l'elaborazione della nozione astratta di iura in re aliena, il riassetto pretorio e legislativo del sistema degli illeciti, le forme giuridiche di organizzazione dell'attività imprenditoriale; c) il diritto dell'ultima fase dell'impero fino alla compilazione (III-VI secolo d.C.), caratterizzato dalla crisi economica, dalla decadenza della giurisprudenza, dalla trasformazione del processo e dal parziale offuscarsi delle linee dogmatiche classiche, fino al riassetto giustiniano. Per consentire un adeguato coordinamento con l'impostazione sistematica tradizionale, nelle lezioni sarà dedicata attenzione, tenendo sempre presenti i differenti contesti storici, anche al rapporto tra categorie dogmatiche romane e moderne, in particolare rispetto all'elaborazione della teoria del negozio giuridico.

Programma per i frequentanti:

- 1) **F. Serrao, Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica. 3 ed. Jovene, Napoli 2006, pp. 1-498;**
- 2) **Appunti delle lezioni.**

Programma per i non frequentanti:

- 1) **F. Serrao, Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica. 3 ed. Jovene, Napoli 2006, pp. 1-498;** 2) **V. Arangio-Ruiz, Istituzioni di diritto romano, 14 ed. Jovene, Napoli 1989, del quale dovranno essere studiate solo le pp. 120-425. Il testo sub**

2) può essere sostituito con uno a scelta tra i seguenti manuali:

- a) **M. Talamanca, Istituzioni di diritto romano, ed. Giuffrè, Milano 1990, del quale dovranno essere studiate solo le pp. 298-668;**
- b) **M. Marrone, Istituzioni di diritto romano, ed. Palumbo, Palermo 2006, del quale dovranno essere studiate solo le pp. 75-115; 275-551.**

Gli studenti del primo anno e gli studenti frequentanti degli anni successivi al primo potranno sostenere in marzo un colloquio avente ad oggetto il testo indicato sub 1), scegliendo tra un programma breve (pp.

1-270) e un programma lungo (pp. 1-385). Il positivo superamento del colloquio esonererà lo studente, per l'intero anno accademico, dal portare all'esame finale le parti relative. L'iscrizione al colloquio avverrà on-line e seguirà la stessa procedura per l'iscrizione agli esami.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO M/Z

Prof. Giovanni Finazzi

Il Corso, di taglio tradizionale, ha per oggetto l'esposizione del diritto privato romano. Nell'ambito delle varie problematiche affrontate saranno tracciate le linee di sviluppo storico degli istituti. In particolare, dopo una introduzione diretta a illustrare le finalità dello studio del diritto romano, la distinzione fra diritto privato e diritto pubblico, le periodizzazioni e il metodo di insegnamento, saranno esaminati i seguenti aspetti: 1) Diritto oggettivo e diritto soggettivo; 2) Diritto delle persone e di famiglia; 3) Fatti, atti e negozi giuridici; 4) Il processo e la tutela dei diritti; 5) Diritti reali; 6) Obbligazioni; 7) Successioni e donazione.

Testo consigliato:

Mario Talamanca, Istituzioni di diritto romano, Milano, 1990 (Dott. A. Giuffrè Editore).

Studenti immatricolati precedentemente all'a.a. 2011/2012.

Per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2010/2011 compreso, già afferenti al corso della Prof. Piattelli, sarà possibile portare, in alternativa al testo consigliato e al corrispondente programma, i testi e il programma relativi all'anno di immatricolazione.

colloquio: durante il periodo degli esami della sessione invernale, nel mese di marzo, sarà possibile, per le sole matricole, sostenere un COLLOQUIO avente per oggetto i capitoli I-IV del testo consigliato (pp. 3-272) oppure, a scelta degli studenti, i capitoli I-V del testo consigliato (pp.3-378) . In caso di esito positivo, si verrà esonerati dal portare all'esame finale i capitoli oggetto del colloquio. In ogni caso, il superamento del colloquio non esime, in sede di esame finale, dalla necessaria conoscenza delle nozioni presupposte, richiamate o collegate, ancorché rientranti nella parte per la quale sia stato conseguito l'esonero. L'esonero ha validità per tutto l'anno accademico in corso e più precisamente fino all'ultimo appello di marzo dell'anno solare successivo all'esonero stesso. L'iscrizione al colloquio potrà avvenire esclusivamente on-line, con la stessa procedura prevista per l'iscrizione agli esami.

Testo consigliato:

M. Talamanca, Istituzioni di diritto romano, Milano, 1990 (Dott. A. Giuffrè Editore).

Studenti immatricolati precedentemente all'a.a. 2011/2012.

Per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2010/2011 compreso, già afferenti al corso della Prof. D. Piattelli, sarà possibile portare, in alternativa al testo consigliato e al corrispondente programma, i testi e il programma relativi all'anno di immatricolazione.

Precolloquio: durante il periodo degli esami della sessione invernale (mese di febbraio e inizi di marzo) sarà possibile, per le sole matricole, sostenere un precolloquio avente per oggetto le pp. 3-272 del testo consigliato (corrispondente ai capitoli I-IV). In caso di esito positivo, verrà accordato l'esonero dal portare all'esame finale i capitoli corrispondenti alle pagine menzionate. In caso di esito solo parzialmente positivo del precolloquio, il docente si riserva l'alternativa di concedere l'esonero limitatamente alle parti sulle quali è stata conseguita valutazione positiva o di non concedere affatto l'esonero. In ogni caso, il superamento totale o parziale del precolloquio non esime, in sede di esame finale, dalla necessaria conoscenza delle nozioni presupposte, richiamate o collegate, ancorché rientranti nella parte per la quale sia stato conseguito l'esonero.

Attività seminariali: il docente si riserva di comunicare a lezione l'attivazione di eventuali seminari.

PROCEDURA PENALE (A/L)

Prof. Marzia Ferraioli

I precetti che in Costituzione regolano i Rapporti civili (artt. 13-16; 24/28), l'Ordinamento giurisdizionale (artt. 101 e 102; 104/110) e le Norme sulla giurisdizione (art. 111) condizionano lo studio della disciplina codicistica ed obbligano al costante raffronto con gli (eventuali) limiti posti in sede di normazione primaria. Una metodologia di approccio, dunque, obbligata.

Ma funzionale altresì:

- a) alla ricerca di scelte codicistiche eventualmente "superate" dal progressivo evolvere della dimensione costituzionale del processo penale odierno;
- b) alla individuazione di assetti giurisprudenziali che eventualmente amplifichino, per interpretazione creativo-evolutiva, ambito di applicabilità di precetti penali e, per l'effetto, spazi cognitivo-ricostruttivi estranei alle indicazioni del Costituente in tema di ordinamento giurisdizionale;
- c) alla individuazione della funzione del processo e alla comparazione tra i diversi gradi di giudizio (primo grado; appello; ricorso per cassazione; giudizio di rinvio) nell'ottica della pari incisività di taluni precetti costituzionali (contraddittorio; oralità-immediatezza);
- d) all'approfondimento di prassi applicative che eludono talune regole costituzionali imposte (v. procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione patrimoniali);
- e) alla comprensione del valore dei rapporti tra fonti costituzionali e fonti sopranazionali e dell'impatto delle convenzioni internazionali su alcuni diritti fondamentali dell'ordinamento interno.

Testi consigliati

Parte generale

DALIA-FERRAIOLI, Manuale di Diritto processuale penale, Cedam, Padova, IX ed., 2015

oppure, altro Manuale, a scelta dello studente, purché aggiornato

Parte speciale

FERRAIOLI, Il ruolo di garante del giudice per le indagini preliminari, Cedam, Padova, IV ed., 2014

oppure

FERRAIOLI, Il riesame "anche nel merito". Origine e natura di un rimedio, Giappichelli, Torino, 2012

oppure

DALIA, Studi di diritto processuale penale, Giappichelli, Torino, 2005.

N.B. Il corso Ufficiale sarà integrato da attività seminariali per gli argomenti di maggiore rilevanza trattati anche nei testi di parte speciale e da esercitazioni su orientamenti giurisprudenziali.

Per lo studio sia della Parte generale che della Parte speciale è indispensabile la consultazione di un Codice di procedura penale aggiornato almeno al 2015.

PROGRAMMA

per studenti trasferiti da altra Università, che hanno sostenuto l'esame di Procedura Penale nel corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche.

A) DALIA-FERRAIOLI, Manuale di Diritto processuale penale, Cedam, Padova, IX ed., 2015:
 Parte Prima: Cap. II, Titolo III e Cap. III
 Parte Seconda: Capp. VI, VII, VIII, IX, X

B) FERRAIOLI, Il ruolo di garante del giudice per le indagini preliminari, Cedam, Padova, IV ed., 2014.

PROGRAMMA PER STUDENTI DEL PROGETTO ERASMUS

DALIA-FERRAIOLI, Manuale di Diritto processuale penale, Cedam, Padova, IX ed., 2015:
 Parte Seconda: Capp. VI, VII, VIII, IX, X

PROCEDURA PENALE (M/Z)

Prof. Adolfo Scalfati

Dopo l'analisi della cornice costituzionale e sovranazionale del "Giusto processo", il Corso si articolerà con l'approfondimento delle seguenti materie, prestando in ogni caso specifica attenzione al tema della prova e del giudizio:

Giurisdizione e questioni pregiudiziali

Competenza e attribuzione Ruoli soggettivi (giudice, pubblico ministero, imputato, parti non necessarie)

Atti: lingua, tempo, conoscenza, struttura e validità

Misure cautelari: ad personam, reali, impugnazioni

Prove: principi generali, norme comuni

Mezzi di prova e di ricerca della prova

Investigazioni di parte: accusatorie e difensive

Chiusura delle indagini preliminari

Udienza preliminare

Procedimenti speciali

Dibattimento

Impugnazioni: principi e disciplina generale

Appello

Ricorso in cassazione

Rimedi straordinari Cooperazione giudiziaria europea (solo estradizione e rogatorie)

Non sono oggetto di programma e di studio i seguenti argomenti:

- Procedimento davanti al giudice di pace
- Procedimento davanti al tribunale per i minorenni
- Procedimento nei confronti degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato

Gli studenti frequentanti potranno effettuare un colloquio su parte del Programma che, se positivo, verrà considerato ai fini delle prove d'esame, sempre che queste siano sostenute entro l'ultimo appello di luglio. Data ed entità del Programma funzionali al colloquio saranno comunicati durante le lezioni.

Testi consigliati

Pte generale:

1.A. Scalfati ed Altri, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, 2015

Pte speciale:

Le indagini atipiche, a cura di A. Scafati, Giappichelli, Torino, 2014, limitatamente ai seguenti argomenti:

- Ascolto occulto di conversazioni tra presenti
- Videoriprese investigative
- Il sopralluogo
- Pedinamento elettronico
- L'acquisizione occulta di materiale biologico
- Spionaggio informatico nell'ambito dei social network

Occorre, in ogni caso, consultare un codice di procedura penale aggiornato.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (corso biennale)

Prof. Maria Rosa Di Simone

Il corso mira a delineare un quadro complessivo della evoluzione del diritto italiano tra medioevo ed età contemporanea in stretto collegamento con i coevi sviluppi europei. Saranno illustrate in forma sintetica le principali questioni di carattere metodologico, cronologico e storiografico relative alla materia nel suo insieme, approfondendo singoli aspetti ritenuti di maggiore rilievo. In particolare saranno trattati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell'Impero romano d'occidente alla formazione dei comuni; il concetto di diritto comune; la scuola dei glossatori e la scuola dei commentatori; la diffusione del diritto romano in Europa; l'umanesimo giuridico; le caratteristiche della scienza giuridica e delle fonti normative nei principali Paesi dell'Europa continentale tra medioevo ed età moderna; il sistema giuridico inglese; il giusnaturalismo e la sua influenza sulla teoria e sulla prassi del diritto; la crisi del diritto comune; l'illuminismo giuridico e le riforme settecentesche in Europa e in Italia; il costituzionalismo del Settecento; le costituzioni della Francia rivoluzionaria; le costituzioni italiane dell'epoca napoleonica e della prima metà dell'Ottocento; l'evoluzione delle fonti normative italiane tra Settecento e Ottocento; lo Statuto albertino e la sua applicazione nell'Italia unita, la codificazione nel Regno d'Italia. Al corso saranno affiancate esercitazioni finalizzate all'approfondimento di alcuni specifici aspetti e alla lettura e commento dei testi relativi.

Testi consigliati -

Prima annualità:

- 1) **M. ASCHERI, Il diritto dal Tardo Impero romano all'Alto Medioevo, estratto da M. ASCHERI, Introduzione storica al diritto medievale, Torino, Giappichelli, 2007**
- 2) **A. CAMPITELLI, Europeenses. Presupposti storici e genesi del diritto comune, Bari, Cacucci, 1994**
- 3) **M. R. DI SIMONE, Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 1- 262)**

OPPURE:

- 1) **G. DIURNI, Aspirazioni di giuridicità del Medioevo d'Italia, Torino, Giappichelli, 2011**
- 2) **M. R. DI SIMONE, Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 1- 262)**

Seconda annualità:

1) **M. R. DI SIMONE, Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo** Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 145-177 e 265-359 con riferimenti agli argomenti principali delle altre parti del volume)

2) **Profilo di storia del diritto penale. Dal medioevo alla Restaurazione. Lezioni raccolte da Maria Rosa Di Simone, Giappichelli, 2012**

A) INSEGNAMENTI OPZIONALI

(Indicati in ordine alfabetico)

BIOGIURIDICA

Prof. Francesco D'Agostino

Il Corso di Biogiuridica, insegnamento ed esame opzionale di recente introduzione e significativa attualità, affronterà temi e problemi di enorme rilevanza nel dibattito pubblico, giuridico e politico, tra i quali: Aborto; Bioetica; Biogiuridica; Biopolitica; Corpo; Eutanasia; Evoluzione ed evolucionismo; Fragilità; Generazione; Nudità; Omosessualità; Procreazione; Sessualità; Sofferenza; Sperimentazione; Tecnica; Testamento biologico; Vita.

Gli studenti che intendono sostenere l'esame di Biogiuridica possono studiare, a scelta, uno dei seguenti testi:

F. D'Agostino, Bioetica e biopolitica. Ventuno voci fondamentali, Giappichelli, Torino, 2011;

F. D'Agostino, Sessualità. Premesse teoriche di una riflessione giuridica, Giappichelli, Torino, 2014.

CRIMINOLOGIA

Prof. Carlo Taormina

Testi consigliati:

Carlo Taormina, procedura penale , Torino -Giappichelli 2015. Capitoli III e VI

De Luca, Macri', Zoli, Anatomia del crimine in Italia, Milano-Giuffrè 2013 . Capitolo I, IV, V, XI. il capitolo XI è sostituibile alternativamente con uno dei capitoli tra XVIII,XXIII,XXIV,XXV

DIRITTO AGRARIO

Prof. Pietro Masi

Il corso avrà ad oggetto il sistema del diritto agrario, nei suoi diversi profili e in relazione alle fonti ed ai rapporti con economia, ambiente, territorio. Saranno considerati, fra gli altri, i tempi dell'impresa agricola e dei rapporti attuali della medesima con gli istituti del diritto commerciale, anche per quello che concerne gli strumenti che risultano funzionali alla presenza nel mercato come la forma societaria i marchi e le denominazioni di origine, l'etichettatura. Anche a mezzo di esercitazioni e seminari potranno approfondirsi argomenti come la produzione di energie, la trasmissione familiare dell'azienda a seguito della regolamentazione dei patti di famiglia, la tutela dei prodotti tradizionali e tipici, il rapporto tra innovazione e diritti di famiglia, la tutela dei prodotti tradizionali e tipici, il rapporto tra innovazione e diritti

di privativa, la coesistenza tra agricoltura biologica e ricorso alle biotecnologie, o altri, se di interesse degli studenti.

Testi consigliati:

in alternativa, uno dei programmi di cui alle lettere a), b) o c):

1.G. Galloni, Impresa agricola. Disposizioni generali, Commentario del codice civile Scialoja-Branca, Zanichelli, Bologna, 2003, pagine 1-169, integrato da A. Germanò – E. Rook Basile, Manuale di diritto agrario, Torino, Giappichelli, II ed., 2010, capitoli I,II, III e IV.

2.A. Germanò, Manuale di diritto agrario, VII ed., 2010, Giappichelli, Torino, con esclusione dei capitoli VI e X.

3.P. Borghi, S. Rizzoli, L. Costato, Compendio di diritto alimentare, CEDAM, Padova, 2015.

Programmi diversi e testi diversi potranno essere concordati con gli studenti frequentanti o che ne facciano richiesta sulla base di motivate esigenze, in particolare per temi svolti nel corso e non trattati nei testi consigliati.

DIRITTO BANCARIO

Prof. Giuseppe Santoni

Il programma ha ad oggetto l'impresa e l'attività bancaria, i contratti bancari e le operazioni di intermediazione finanziaria, nonché i titoli di credito bancari. Si presuppone la conoscenza del Diritto privato e del Diritto commerciale. Alcuni argomenti di principio che gli studenti hanno già affrontato in tali insegnamenti saranno perciò riconsiderati nello svolgimento del corso di diritto bancario, per evidenziare i contenuti particolari e specifici della materia bancaria. L'esame mira ad accertare la conoscenza approfondita dei testi legislativi. Nella preparazione, pertanto, è essenziale lo studio degli stessi.

- I. L'attività bancaria e l'impresa bancaria
- II. Le fonti del diritto contrattuale bancario
- III. I principi generali e la trasparenza bancaria
- IV. Il conto corrente di corrispondenza
- V. Il deposito bancario
- VI. L'apertura di credito bancario
- VII. L'anticipazione bancaria
- VIII. Lo sconto bancario
- IX. I servizi bancari
- X. I servizi di pagamento
- XI. La banca on line
- XII. I titoli di credito in generale
- XIII. La cambiale
- XIV. L'assegno bancario
- XV. L'assegno circolare

Testi consigliati:

G. Cavalli - M. Callegari, Lezioni sui contratti bancari, II edizione, Zanichelli, Bologna, 2011, ad esclusione del Capitolo 9 (I servizi di investimento).

In aggiunta

G.F. Campobasso, Diritto commerciale, vol. III, Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali, V edizione, a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2013, solo la Parte Seconda (Capitoli XIX. I titoli di credito in generale, XX. La cambiale, XXI. L'assegno bancario, XXII. L'assegno circolare).

DIRITTO COMMERCIALE EUROPEO

Prof. Mario Stella Richter

Il corso si articola in due parti.

La prima parte, che si svolge da novembre a marzo, consiste in lezioni volte a fornire, dapprima, il quadro istituzionale della materia (con una introduzione generale al diritto commerciale europeo e una panoramica sulle sue fonti) e, poi, una più compiuta ricostruzione del diritto europeo delle società.

La seconda parte, che si svolge da marzo a maggio, avrà invece andamento seminariale e servirà ad approfondire le questioni più rilevanti e le principali novità riguardanti la materia. A questa seconda parte del corso tradizionalmente partecipano, prendendo parte attiva alle presentazioni e alle discussioni, non solo studenti, ma anche i dottorandi e i ricercatori interessati ai tempi del diritto delle società, della corporate governance e dei mercati finanziari.

Per la preparazione all'esame coloro che non frequentino le lezioni e i seminari dovranno studiare (almeno) uno dei seguenti testi:

M. Cassottana – A. Nuzzo, Lezioni di diritto commerciale comunitario, Torino, Giappichelli, 2006 (II ed.), pp. 1-264;

AA.VV., Profili attuali di diritto societario europeo, a cura di G. Ferri jr e M. Stella Richter jr, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 1-327;

AA.VV., Le offerte pubbliche di acquisto, a cura di M. Stella Richter jr, Torino, Giappichelli, 2011, pp. 1- 292.

Gli studenti frequentanti potranno invece avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati durante il corso.

DIRITTO COMUNE

Prof. Giovanni Diurni

Nella parte generale del corso saranno illustrati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell' Impero romano d' Occidente alla formazione dei comuni. Il rinascimento giuridico. La scuola di Bologna e l'epoca del commento. Giurisprudenza e scienza del diritto. Ius proprium e ius commune: i sistemi a diritto comune. Diffusione e recezione del diritto romano in Europa. La crisi dei sistemi e la codificazione.

Testo consigliato:

G. Diurni, Il ragionevole giuridico nella storia, G. Giappichelli Editore, Torino 2008, pagg. 1-95.

Nota bene: per la preparazione all'esame è necessaria la conoscenza della cultura giuridica dei secc. XI-XIV, di cui a

G. Diurni, Aspirazioni di giuridicità del medioevo d'Italia, G. Giappichelli Editore, Torino 2011, parte terza Il secondo medioevo, capp. VIII-X, pagg. 165-239.

in sostituzione

G. Diurni- A. Dani, Lezioni sugli ordinamenti a diritto comune: ius commune-ius proprium, in corso di pubblicazione

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI

Prof. Raffaele Lener

Il corso di Diritto dei mercati finanziari è centrato sull'analisi dei mercati, intermediari e strumenti finanziari.

Studenti frequentanti:

Il programma per gli studenti frequentanti sarà comunicato nel corso delle lezioni.

Testi consigliati:

testi e materiali indicati dal docente nel corso delle lezioni, e disponibili sulla piattaforma "Didattica web 2.0".

Studenti non frequentanti

Per l'anno accademico 2015/2016, in considerazione delle profondissime e rilevanti riforme che hanno interessato il settore dei mercati finanziari, sono proposti, per gli studenti non frequentanti, i seguenti due programmi alternativi:

1) Mercati finanziari, regole di vigilanza, strumenti finanziari, servizi di investimento, regole di condotta degli intermediari, gestione collettiva e offerte pubbliche d'acquisto

Testo consigliato: R. Lener (a cura di), Diritto del mercato finanziario. Saggi, Torino, Utet, 2011.

Ai fini della preparazione dell'esame è richiesto lo studio esclusivamente dei seguenti 11 capitoli (per un totale di pp. 263):

Raffaele Lener, I mercati finanziari ed il sistema di vigilanza

(pp. 1 - 18)

Maddalena Marchesi, Mercati regolamentati, sistemi multilaterali di scambi ed internalizzatori sistematici

(pp. 19 - 52)

Raffaele Lener, Gli strumenti finanziari

(pp. 53 - 66)

Enrico Gabrielli – Raffaele Lener, Servizi e contratti di investimento

(solo pp. 67 - 71)

Paola Lucantoni, Le regole di condotta

(pp. 117 - 156)

Fabiano De Santis, Appello al pubblico risparmio, offerta al pubblico di vendita o sottoscrizione di prodotti e collocamento riservato

(pp. 205 - 233)

Valeria Renzulli, L'offerta fuori sede, collocamento e offerta a distanza

(pp. 233 - 266)

Antonio di Gaspare, Negoziazione e best execution

(pp. 267 - 290)

Valeria Renzulli – A. Tucci, I fondi comuni di investimento

(pp. 321 - 356)

Raffaele Lener, Le società di investimento a capitale variabile

(pp. 357 - 366)

Andrea Tucci, Le offerte pubbliche di acquisto

(pp. 387 - 416)

2) Nuove tendenze comunitarie nella disciplina dei mercati finanziari: mercati finanziari, vigilanza europea, regole di condotta, strumenti finanziari e in particolare strumenti derivati, servizi di investimento, rating, abusi di mercato

Testo consigliato:

R. Lener (a cura di), Crisi dei mercati finanziari e corporate governance: poteri dei soci e tutela del risparmio, Roma, Editrice Minerva Bancaria, 2014.

Ai fini della preparazione dell'esame è richiesto lo studio esclusivamente dei seguenti 8 capitoli (per un totale di pp. 249):

Paola Lucantoni, Misseling derivatives: trasparenza e vigilanza nella regolamentazione EMIR

(pp. 137 - 164)

Elisabetta Corapi, Gestione dei fondi alternativi e protezione dell'investitore nella direttiva 61/2011 (AIFM)

(pp. 165 - 188)

Maddalena Marchesi, La trasparenza dei giudizi delle agenzie di rating

(pp. 227 - 284)

Valeria Santocchi, La protezione degli investitori nella MiFID Review

(solo pp. 285 – 307)

Alfonso Parziale, La proposta di riforma MiFID II ed il suo impatto sulla disciplina delle trading venues

(pp. 331- 366)

Antonio Di Gaspare, La best execution rule nella prospettiva della proposta (post) MiFID

(pp. 389 - 402)

Fabiano De Santis, Gli abusi di mercato ed il recepimento della normativa europea

(pp. 403 - 434)

Edoardo Rulli, La vigilanza sul sistema finanziario europeo tra le riforme

(pp. 435 – 468)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Elda Turco Bulgherini

PARTE GENERALE

Il diritto della navigazione; definizione e caratteri; cenni storici; fonti ed interpretazioni (pagg. 3-22)

L'attività amministrativa nei beni pubblici della navigazione: l'uso dei beni; porti e aeroporti (pagg. 35-50)

L'attività amministrativa della navigazione in senso stretto (pagg. 51-67)

La navigazione da diporto (pagg. 69-73) La nave e l'aeromobile (pagg. 77-83)

L'esercizio della navigazione (pagg. 93-111)

Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente (pagg. 113-122)

I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (pagg. 137-243)

I contratti di pilotaggio e di rimorchio (pagg. 245-253)

Testo consigliato:

L. Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, Milano, 2013

Si raccomanda la consultazione di un codice della navigazione aggiornato. Fra le numerose edizioni in commercio, si segnala: De Filippis - Troncone (a cura di), Codice della Navigazione (marittima, interna ed aerea) Napoli, X ed., 2013.

PARTI SPECIALI
(Alternative)

Parte Speciale N. 1

La contribuzione alle avarie comuni (pagg. 255-261)

La responsabilità per danni a terzi sulla superficie e l'urto di navi e di aeromobili (pagg. 263-272).

L'assistenza e il salvataggio (pagg. 273-284).

Il recupero ed il ritrovamento dei relitti (pagg. 285-289).

Assicurazioni marittime ed aeronautiche (pagg. 291-301).

Diritto internazionale privato della navigazione (pagg. 315-322)

Testo consigliato:

L. Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, Milano, 2013

oppure

Parte Speciale N. 2

La formazione dei principi fondamentali Il mare territoriale e le acque adiacenti L'alto mare (pagg. 1-99).

Testo consigliato:

U. Leanza - L. Sico, La sovranità territoriale, parte II, Il mare, Giappichelli, Torino, 2001.

Per gli studenti frequentanti saranno concordati con il docente specifici programmi di esame anche sulla base del materiale che verrà distribuito nel corso delle lezioni.

PER STUDENTI ERASMUS

Il diritto della navigazione; definizione e caratteri; cenni storici; fonti ed interpretazioni (pagg. 3-22)

La nave e l'aeromobile (pagg. 77-83)

L'esercizio della navigazione (pagg. 93-111)

Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente (pagg. 113-122)

Testo consigliato:

L. Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, Milano, 2013

Per gli studenti frequentanti saranno concordati con il docente specifici programmi di esame anche sulla base del materiale che verrà distribuito nel corso delle lezioni.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE

Prof. Giulio Prosperetti

Il programma del Corso di Diritto della Sicurezza Sociale si incentra sul problema dell'applicazione del principio di solidarietà alla definizione del modello di sviluppo socio-economico delle comunità statali e regionali.

Le origini dello Stato Sociale.

Modelli di Welfare State.

I principi costituzionali e comunitari in materia di Sicurezza Sociale.

L'organizzazione della Previdenza Sociale in Italia.

Il finanziamento del Sistema di Sicurezza Sociale.

La tutela per la salute.

La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni.

La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

I rimedi contro la disoccupazione e la garanzia del reddito per i disoccupati.

La tutela per la vecchiaia.

La protezione sociale della famiglia.

La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro.

La previdenza complementare.

Evoluzione e crisi dei modelli classici di Welfare State

Il lavoro fuori mercato ed il reddito minimo in Italia ed in Europa

Le risposte all'esclusione sociale nei paesi dell'Unione europea

L'esame potrà essere preparato con lo studio di entrambi i due testi:

1. **M. Persiani, "Diritto della Previdenza Sociale", CEDAM, ultima edizione**, (esclusi i capitoli: "La tutela della salute" e "Interventi e servizi sociali per contrastare la povertà e il rischio di marginalità sociale").
2. **G. Prosperetti, "Nuove politiche per il Welfare State", Giappichelli, 2013.**

DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof. Paolo Papanti Pelletier

Crediti 7 (Crediti Formativi Universitari)

Il diritto di famiglia, con particolare riguardo agli aspetti personali e patrimoniali del matrimonio.

Testo consigliato :

T. Auletta , Diritto di famiglia, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

DIRITTO FALLIMENTARE

Prof. Giuseppe Ferri

Il corso ha ad oggetto il diritto dell'impresa in crisi, con particolare riguardo alle discipline del concordato preventivo, degli accordi di ristrutturazione dei debiti e del fallimento.

Testo consigliato per la preparazione dell'esame:

AA.VV., Diritto fallimentare. Manuale breve, II ed., Giuffrè, 2013, Capitoli da I a VI.

In alternativa:

A. Nigro-D. Vattermoli, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, II ed., Il Mulino, 2014, Capitoli da I a XVIII.

Per ulteriori approfondimenti, si suggerisce la lettura di **L. Stanghellini, Le crisi di impresa fra diritto ed economia. Le procedure di insolvenza, Il Mulino, 2007**.

DIRITTO INDUSTRIALE

Prof. Mario Stella Richter

Il corso tratta della disciplina della concorrenza, dei segni distintivi dell'impresa, delle invenzioni e delle altre privative industriali.

Per la preparazione all'esame si consiglia:

AA.VV., Diritto delle imprese. Manuale breve, Giuffrè, 2012, pp. 89-152 e pp. 257-273;

AA.VV., Diritto Industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Torino, Giappichelli, 2012 (IV ed.), p. 3-189.

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati a lezione. In relazione a specifici interessi, il ricorso ad altri testi e letture potrà sempre essere concordato col docente.

DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI

Prof. Massimo Papa

Concetti generali:

Shari'a e fiqh; l'evoluzione storica del diritto musulmano; le fonti del diritto o usul al-fiqh: Corano, sunna, igma', qiyas; la consuetudine, criteri sussidiari nel ragionamento giuridico; l'interpretatio prudentium nell'Islam sunnita; le scuole giuridiche.

Principali istituti giuridici:

a) capacità delle persone; b) il matrimonio e la famiglia; c) le obbligazioni e i contratti; d) diritti reali e possesso; e) successioni; f) i reati e le pene.

Ordinamenti dei paesi islamici:

Interazione tra shari'a e diritto positivo; lo statuto personale; le riforme nel XIX secolo e le tanzimat; la recezione di modelli normativi occidentali; la circolazione dei modelli di codici civili e commerciali nei paesi arabi; i contratti commerciali.

Il programma d'esame verte sul seguente testo:

- **Francesco CASTRO, il modello islamico, Giappichelli, Torino, 2007**, con esclusione del capitolo 7

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Prof. Roberto Rampioni

I principi di diritto penale ed il diritto penale dell'economia

- bene giuridico e tecniche di tutela;
- determinatezza del tipo legale e reato economico;
- offensività ed etica degli affari;

- le posizioni di garanzia: obbligo di impedimento ed obblighi di sorveglianza.

I soggetti del diritto penale dell'impresa

- responsabilità individuale e qualifica di fatto;
- la responsabilità delle persone giuridiche;
- la responsabilità nelle cd. organizzazioni complesse;
- il trasferimento di funzioni.

I reati societari

- caratteri generali;
- singole fattispecie incriminative.

I reati finanziari

- caratteri generali;
- singole fattispecie incriminative.

I reati fallimentari

- caratteri generali;
- singole fattispecie incriminative.

I reati tributari

- caratteri generali;
- singole fattispecie incriminative.

Dalla tutela penale del patrimonio individuale alla tutela dell'economia pubblica

- art. 640-bis cp (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche);
- art. 648-bis, 648-ter cp (riciclaggio e reimpiego); auto-riciclaggio
- delitto di usura e mercato del credito (art. 644 cp.)

Testi consigliati:

N. Mazzacupa – E. Amati Diritto Penale dell'economia. Problemi e casi. Cedam 2013.

Nel mese di marzo 2016 verrà edito un manuale di Diritto penale dell'economia a cura della Cattedra
- casa editrice Giappichelli -

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Prof. Claudio Franchini

Il corso del prof. Claudio Franchini sarà articolato in due parti.

La prima verrà dedicata all'esame della "nuova costituzione economica" in prospettiva dell'integrazione europea.

Nella seconda verranno analizzati, con l'ausilio di casi e materiali e, ove possibile, anche con l'intervento di esperti, temi di stretta attualità interessanti il diritto pubblico dell'economia (disciplina nazionale del mercato e della concorrenza, servizi pubblici, privatizzazioni, intervento pubblico indiretto e politiche comunitarie, controllo della finanza pubblica, controllo della moneta e della valuta, disciplina della finanza privata).

Testo consigliato per la preparazione dell'esame:

Sabino Cassese (a cura di), La nuova Costituzione economica, Roma-Bari, Laterza, V edizione, 2012

DIRITTO REGIONALE

Prof. Antonio D'Atena

Federalismo e regionalismo – Il regionalismo nell'esperienza costituzionale italiana – L'autonomia statutaria – L'autonomia legislativa e regolamentare – L'autonomia amministrativa – L'autonomia finanziaria – Le autonomie speciali – L'organizzazione delle Regioni – Poteri di ingerenza e raccordi cooperativi – Le Regioni e l'UE –Verso la terza stagione del regionalismo italiano?

Testi adottati:

Per gli studenti che non hanno portato il manuale di diritto regionale all'esame di diritto costituzionale:

- **D'Atena, *Diritto regionale*, II edizione, Giappichelli, Torino 2013 (tutto)**

Per gli studenti che hanno portato il manuale di diritto regionale all'esame di diritto costituzionale, i seguenti testi:

- **D'Atena, *Diritto regionale*, II edizione, Giappichelli, Torino 2013 (limitatamente ai capp. 6, 8, 9)**
- **D'Atena, *Tra autonomie e neocentralismo. Una terza stagione del regionalismo italiano?*, in corso di stampa**

DIRITTO SINDACALE

Prof. Antonio Vallebona

La libertà sindacale
 L'organizzazione sindacale
 La legislazione di sostegno al sindacato
 La partecipazione del sindacato alle funzioni pubbliche
 Il contratto collettivo: funzione e natura
 I soggetti della contrattazione collettiva
 Forma e contenuto del contratto collettivo
 L'efficacia del contratto collettivo
 Struttura e livelli di contrattazione
 Legge e autonomia collettiva
 La contrattazione collettiva nel settore pubblico
 Il diritto di sciopero: riconoscimento costituzionale
 Nozione di sciopero
 Titolarità ed esercizio del diritto di sciopero
 Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali

La serrata
La repressione della condotta antisindacale

Testi consigliati:

- **A. Vallebona, Istituzioni di diritto del lavoro, vol. I, Il diritto sindacale, CEDAM, Padova, 2015 nona edizione.**

- Un codice del lavoro aggiornato.

- Un contratto collettivo vigente.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO

Prof. Roberto Fiori

Il corso si dividerà in due parti.

La prima parte introdurrà lo studente allo strumentario di base della ricerca scientifica romanistica: fonti giuridiche, fonti letterarie, raccolte, letteratura secondaria, strumenti di ricerca cartacei e digitali.

La seconda parte applicherà concretamente lo strumentario appreso nella prima parte del corso all'analisi di un tema specifico: il problema della natura razionale o irrazionale del processo romano arcaico.

L'esame sarà sostenuto sui seguenti testi:

a) per i frequentanti: appunti delle lezioni;

b) per i non frequentanti:

R. Fiori, La definizione della locatio conductio. Giurisprudenza romana e tradizione romanistica, Napoli 1999, pp. xi-410 (scaricabile gratuitamente sul sito: <https://archive.org/details/FioriLocatioConductio>)

INFORMATICA GIURIDICA

Prof. Agata Cecilia Amato

Il corso di Informatica giuridica (7 crediti) si propone di affrontare i nodi teoretici e giuridici causati dall'avvento della rivoluzione digitale. Dopo aver fornito alcuni cenni introduttivi, gli studenti saranno guidati nello studio dei processi cognitivi che attengono alla creazione, all'applicazione e all'interpretazione delle leggi. In questo ambito, sarà riservata una particolare attenzione all'analisi degli strumenti di logica formale che consentono la normalizzazione e il controllo del linguaggio normativo.

Assieme alle principali questioni giuridiche connesse all'impiego delle nuove tecnologie – quali, ad esempio, il valore probatorio del documento informatico, della firma digitale e della posta elettronica certificata – saranno presi in esame i beni informatici (per loro natura, immateriali, non competitivi, cumulativi e modulari), i regimi di appropriabilità e trasmissione, come pure le questioni giuridiche

connesse al trattamento dei dati personali e all'esigenza di tutelare la libertà e la dignità della persona (habeas data, diritto alla privacy, crimini informatici).

Inoltre, sarà analizzato il processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione (e-government), gli strumenti di democrazia partecipativa nella società digitale (e-democracy) e i c.d. nuovi diritti, fra cui: il diritto all'uso delle tecnologie; il diritto all'accesso e all'invio di documenti digitali; il diritto ad effettuare qualsiasi pagamento in forma digitale; il diritto a ricevere qualsiasi comunicazione pubblica per e-mail; ed il diritto a trovare on-line tutti i moduli e i formulari validi e aggiornati.

Infine, sarà riservata particolare attenzione allo studio delle reti nazionali ed internazionali di connettività e al Codice della Pubblica Amministrazione Digitale.

Testi consigliati:

- 1) **A.C. Amato Mangiameli, Informatica giuridica. Appunti e materiali ad uso di lezioni, Giappichelli, Torino 2015**
- 2) **A.C. Amato Mangiameli, G. Saraceni, I reati informatici: elementi di teoria generale e principali figure criminose, Giappichelli, Torino 2015**

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Raffaello Lupi

L'espressione "scienza delle finanze" si riferisce alla c.d. "economia pubblica", cioè un punto di osservazione utilissimo a collegare le istituzioni giuridiche con l'economia. In un certo senso è uno studio di "funzioni istituzionali" della macchina pubblica, cioè sicurezza, difesa, sanità istruzione, previdenza, determinazione dei tributi, ambiente, flussi migratori, etc., senza però le funzioni matematiche e i grafici tipici degli economisti. Il corso spiega questi collegamenti senza ostici formalismi matematici, né stereotipe definizioni nozionistiche. Vengono invece efficacemente spiegate le interrelazioni tra economia, basata sul consenso "paritetico" di scambio, e diritto, riguardante istituzioni dotate di autorità, espresse dal consenso politico multilaterale, qualunque sia la forma di governo. Con evidenziazioni dei concetti chiave, ed ampi collegamenti interni il volume inquadra efficacemente sulla dialettica "pubblico-privato" il sistema produttivo, la spesa pubblica e i relativi criteri di finanziamento, compreso il debito pubblico e lo spread, la moneta, le banche, i mercati finanziari, l'inflazione, il PIL, i condizionamenti europei, l'Euro e molto altro. La trattazione snella e al tempo stesso organica consente di mettere a fuoco aspetti fondamentali dell'economia, delle aziende, della finanza e dell'intervento pubblico nelle società postindustriali globalizzate.

Si può utilizzare il volume **"Manuale giuridico di scienza delle finanze, dike, 2012**, oppure il **"Compendio di scienza delle finanze" Dike 2014**.

Le audiolezioni, che coprono tutto il programma, sono liberamente scaricabili al seguente link <https://www.dropbox.com/sh/d4i1g343wsppf6a/AACjQpSMTLQ7GFxylHbCJa3Za?dl=0>

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Prof. Massimo Papa

a) Parte generale

Funzioni e fini della comparazione giuridica; rapporti tra diritto comparato e altri rami della scienza giuridica; lingua e diritto; i grandi sistemi giuridici e la circolazione dei modelli; le nuove frontiere della comparazione.

b) Parte speciale

Famiglia e persona: modelli e tutele nei diversi sistemi giuridici

Testi consigliati:

a) Parte generale: uno a scelta tra i seguenti testi

A. Gambaro - R. Sacco, Sistemi giuridici comparati, Utet, Torino, 2010

V. Varano – V. Barsotti, La tradizione giuridica occidentale. Testi e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, 2014

AA.VV., Sistemi giuridici nel mondo, Giappichelli, Torino, 2012

b) Parte speciale: il materiale didattico relativo a questa parte del corso sarà disponibile sul sito web del docente*

* Quanto alla parte speciale, relativa al diritto di famiglia nei diversi ordinamenti giuridici, per un disguido tecnico non è stato possibile caricare in tempo i materiali sulla pagina web del docente e dunque, allo stato attuale, non esiste di fatto una parte speciale da approfondire.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Prof. Riccardo Cardilli

Il corso avrà per oggetto la formazione dei concetti e dei principi del sistema giuspubblicistico romano dalla fondazione di Roma a Giustiniano.

Esso sarà articolato in tre parti.

Prima parte

1. Diritto (ius) e giustizia; diritto e uomo; principi generali del diritto.

2. Il diritto e le sue partizioni: diritto pubblico e privato; diritto civile, diritto delle genti, diritto naturale; diritto civile, diritto onorario.

3. Le fonti di produzione del diritto:

- leggi, plebisciti, senatoconsulti, costituzioni del principe, editti dei magistrati, pareri dei giuristi, consuetudine.

- produzione del diritto: concezione romana e concezione statale.

Seconda parte

1. I periodi della formazione del sistema giuridico romano; periodi dello sviluppo del sistema giuridico romanistico.

2. Fondamenti della res Romana:

A. Res publica

B. Populus (curiae, centuriae, tribus)

C. Urbs (inauguratio, pomerium, concezione spaziale dei romani)

D. Civitas

E. Imperium: a) origine e suoi sviluppi; b) limiti.

F. Auctoritas (patres conscripti, princeps)

G. Sacerdotium

Terza parte

1. Elementi di diritto penale romano.

Testi consigliati per l'esame:

G. Grosso, Storia del diritto romano, ed. Giappichelli, Torino, 1965.

INSEGNAMENTI INTEGRATIVI DEI CORSI ISTITUZIONALI (a. a. 2015/2016)

Il Dipartimento organizza per ogni anno accademico ulteriori iniziative a carattere formativo destinate agli studenti (Corsi integrativi di Corsi ufficiali; cicli di lezioni e conferenze, dibattiti, incontri con eminenti personalità istituzionali, del mondo della cultura e della società) ed accreditabili ai fini curricolari con le modalità e nei termini di volta in volta indicati.

Informazioni più dettagliate sono disponibili sul sito internet di Dipartimento o presso l'Ufficio Didattica della Presidenza, sito al piano III (Stanza 354) dell'edificio sede del Dipartimento.

ERASMUS+ (PLUS) PROGRAMME

Il programma Erasmus+ (plus), introdotto dall'Unione Europea allo scopo di favorire la mobilità degli studenti universitari appartenenti agli Stati membri, consente di frequentare, nelle Università aderenti al programma, corsi di studio e sostenere esami che vengono riconosciuti dalla Facoltà.

La domanda può essere presentata da studenti regolarmente iscritti almeno al 2° anno del corso di studio.

Di seguito le Università convenzionate:

- BELGIO:

Liegi 2 borse per 10 mesi

- FRANCIA:

Chambery 2 borse per 10 mesi

Clermont Ferrand 4 borse per 12 mesi

Lorraine (Nancy) 2 borse per 10 mesi

Parigi Est Creteil Val-de-Marne 5 borse per 10 mesi

Reims 2 borse per 9 mesi

- GERMANIA:

Bonn 1 borsa per 9 mesi

Mainz 5 borse per 12 mesi

- MALTA

6 borse per 9 mesi

- PORTOGALLO:

Lisbona 2 borse per 10 mesi

- SPAGNA:

Alicante 4 borse per 10 mesi

Barcellona 4 borse per 9 mesi

Cordoba 2 borse per 9 mesi

Granada 5 borse per 9 mesi

León 6 borse per 10 mesi

Madrid Complutense 2 borse per 10 mesi

Madrid Rey Juan Carlos 5 borse per 9 mesi

Navarra Privata 2 borse per 10 mesi

Navarra Pubblica 2 borse per 10 mesi

Siviglia 2 borse per 9 mesi

Valencia C.E.U. 2 borse per 10 mesi

Valencia Catolica 2 borse per 9 mesi

- SVIZZERA:

Friburgo 2 borse per 10 mesi

RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI SOSTENUTI ALL'ESTERO

La riconoscibilità degli esami all'estero è subordinata alla previa autorizzazione a sostenerli, deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Privato e dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Pubblico su domanda dell'interessato. Gli esami sostenuti vengono riconosciuti dai suddetti Consigli ad istanza dello studente indirizzata al Responsabile dell'Ufficio Erasmus di Giurisprudenza. Il riconoscimento verrà effettuato sulla base della documentazione ricevuta in via ufficiale dalla sede ospitante.

Il numero massimo di esami riconoscibili è di 7 (sette) in un anno. Agli studenti del Corso di laurea magistrale può essere inoltre riconosciuta l'idoneità della lingua straniera e del linguaggio giuridico.

Alla conversione dei voti riportati negli esami sostenuti all'estero si procede in base alle tabelle approvate dalla Facoltà.

La partecipazione al programma Erasmus+ (Plus), con il superamento di esami all'estero, **attribuisce allo studente un punteggio incrementale di 1 sulla media base per il voto di laurea; un ulteriore punteggio incrementale di 1 è attribuito allo studente con il superamento dell'esame di linguaggio giuridico.**

Gli esami di seguito elencati possono essere sostenuti esclusivamente nei Dipartimenti di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata".

LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Diritto amministrativo I
Diritto civile I
Diritto commerciale
Diritto penale (I e II)
Diritto processuale civile
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Procedura penale

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Diritto amministrativo I e II
Diritto civile I
Diritto commerciale
Diritto penale (I e II)
Diritto processuale civile
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Procedura penale

DESTINAZIONI PROGRAMMA ERASMUS+ (PLUS) PER I DOTTORANDI:

N. 2 LORRAINE (Francia)	Durata: 10 mesi
N. 2 LISBONA (Portogallo)	Durata: 6 mesi
N. 2 CORDOBA (Spagna)	Durata: 6 mesi
N. 1 HOGSKOLAND DALARNA (Svezia)	Durata: 10 mesi

CONOSCENZA LINGUISTICA

È raccomandabile che il candidato abbia un livello di conoscenza linguistica come richiesto dai relativi accordi con l'Università ospitante. In ogni caso al momento della partenza il candidato dovrà produrre un'attestazione del livello raggiunto rilasciata da un Ente abilitato.

Il Programma Erasmus+ infatti si sviluppa sulla base di accordi bilaterali/multilaterali concordati tra le Università europee e l'Università di Roma "Tor Vergata" che prevedono specificatamente un livello di conoscenza linguistica (A1, A2, B1, B2, C1, C2).

L'Accordo può prevedere che il livello di conoscenza linguistica sia certificato ovvero può richiedere una **certificazione (obbligatoria)** rilasciata da un Istituto o Ente abilitato, come da sottoelencati esempi:

Lingua inglese:

- TOEFL (Test of English as a Foreign Language)
- ESOL (English for Speakers of Other Languages – University of Cambridge)
- ESOL (English for Speakers of Other Languages – Pitman)
- IELTS (International English Language Testing System – University of Cambridge)
- ISE (Integrated Skills in English – Trinity College London)
- LCCIEB (London Chamber of Commerce & Industry Examinations Board)

Lingua francese:

- DELF (Diplôme d'études en langue française – Alliance Française)
- DALF (Diplôme approfondit de langue française – Alliance Française)

Lingua tedesca:

- ZD (Zertificat Deutsch – Goethe Institut/OSD)
- ZDFB (Zertificat Deutsch für den Beruf – Goethe Institut/OSD)
- ZMP (Zentrale Mittelstufenprüfung – Goethe Institut/OSD)
- ZOP (Zentrale Oberstufenprüfung – Goethe Institut/OSD)

Lingua spagnola:

- DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera)

L'Accordo può prevedere che il livello di conoscenza linguistica non sia necessariamente certificato ovvero può richiedere una semplice **attestazione** rilasciata da un Istituto o un Ente:

In questo caso l'Ateneo procederà al riconoscimento del livello di conoscenza linguistica come segue:

- attestato rilasciato da una scuola riconosciuta a livello nazionale e/o internazionale nel quale **viene reso noto** il livello raggiunto;
- superamento di un esame di lingua o di un esame di idoneità della lingua di insegnamento dell'Università ospitante sostenuto presso l'Università di appartenenza nel quale **viene reso noto** il livello raggiunto;
- superamento di un esame di lingua o di un esame di idoneità della lingua di insegnamento dell'Università ospitante sostenuto presso l'Università di appartenenza nel quale **non viene reso noto** il livello raggiunto, - viene assegnato d'Ufficio il livello A1;

- studente di un Corso di Laurea in lingue che abbia maturato almeno 12 crediti della lingua di insegnamento dell'Università ospitante - viene assegnato d'Ufficio il livello B1;
- studente diplomato al liceo linguistico con voto di almeno 75/100 viene assegnato d'Ufficio il livello A2;
- permanenza all'estero certificata per almeno 5 mesi per motivi di studio o lavoro come anche l'Erasmus o altri progetti di mobilità - viene assegnato d'Ufficio il livello B1;
- **autocertificazione del candidato nella quale comunica di essere madrelingua**, - viene assegnato d'Ufficio il livello C1.



CORSI DI INTRODUZIONE ALLE TECNICHE ED ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA INFORMATICA

Per le esigenze formative degli studenti sono istituiti, a cura del Dipartimento, “*Corsi di introduzione alle tecniche ed alla metodologia della ricerca informatica*”.

I Corsi hanno la finalità di guidare gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza ad apprendere le metodiche di ricerca informatizzata del dato giuridico; l'attività formativa del Corso è pari a 3 CFU.

I Corsi si articoleranno su dieci lezioni frontali e dieci ore di esercitazione guidate.

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce i criteri di ammissione ai Corsi, subordinando comunque l'ammissione alla assegnazione della tesi di laurea o al superamento di almeno 16 annualità di esami di profitto, ed estendendola anche agli studenti ospiti in base a programmi comunitari o internazionali.

Docenti per l'a.a. 2015/2016

Prof. Settimio Carmignani Caridi;

Avv. Guglielmo Lomanno.

Corsi di linguaggio giuridico straniero



Obiettivo dei corsi:

preparare lo studente alla comprensione di atti giuridici di varia origine e natura (legislativa, giudiziaria, dottrina, etc.) in **inglese, tedesco**

al fine di facilitare:

- lo la comprensione e l'analisi critica di testi normativi, atti giudiziari, contratti, in lingua;
- svolgimento di ricerche o l'elaborazione di tesi di laurea o di dottorato.

La partecipazione ad uno dei corsi, conferisce il riconoscimento di 3 CFU, qualora si frequentassero più corsi non è possibile cumulare i crediti formativi.

Destinatari e requisiti per l'ammissione

- gli studenti regolarmente iscritti, a partire dal II anno, al Corso di Laurea in Giurisprudenza
- gli specializzandi della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali
- i dottorandi del Dipartimento.

si precisa che per la partecipazione a tutti e tre i corsi i docenti provvederanno a selezionare i partecipanti, affinché sia garantita un'omogeneità di livello.

Svolgimento dei corsi

I corsi si svolgono nel Dipartimento di Giurisprudenza, da gennaio a maggio, con cadenza di due ore settimanali, per un totale di 30 ore.

La frequenza è obbligatoria per l'80% delle ore del corso.

Il Bando per la partecipazione ai corsi è pubblicato alla fine del mese di novembre di ogni anno accademico, sul sito di Dipartimento www.juris.uniroma2.it

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato con una valutazione, risultante dal rendimento ottenuto durante le lezioni e da un colloquio finale.

I corsi agevolano la frequenza al programma Erasmus, secondo le varie destinazioni, essi conferiscono altresì un valore aggiunto alla Laurea in Giurisprudenza da poter spendere in ambiti internazionali.

Struttura dei corsi

Corpo docente: **Inglese** Dott.ssa Sonia Campailla **Tedesco** Dott.ssa Amalia Diurni.

Amministrazione: Ufficio Didattica (piano III stanza 354) Tel. 06-72592767/8. Orario di ricevimento: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, il Mercoledì anche dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

FORMAZIONE POST LAUREAM

CORSI DI FORMAZIONE

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO (a.a. 2015-2016)

ELENCO DEI MASTER DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO

- ***Innovazione nei modelli di impresa agricola*** (coordinatore prof. Pietro Masi)
- ***Sistemi giuridici contemporanei*** (coordinatore prof. Riccardo Cardilli)

ELENCO DEI MASTER DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO

- ***Diritto amministrativo MIDA*** (sede amministrativa Università La Sapienza) (coordinatore prof. Aristide Police)
- ***Introduzione al diritto tributario professionale*** (coordinatore prof. Raffaello Lupi)
- ***Processi decisionali e Lobbying in Italia e in Europa*** (coordinatore Prof. Giovanni Guzzetta)
- ***Sistemi giuridici contemporanei*** (coordinatore prof. Riccardo Cardilli)
- ***Comunicazione istituzionale*** (coordinatore Prof. Francesco Saverio Marini)
- ***Procurement Management. Approvvigionamenti e appalti. Public Procurement Management*** (coordinatore Prof. Gustavo Piga)
- ***Anticorruzione*** (coordinatore prof. Aristide Police)
- ***Amministrazione aziendale e bilanci per Giuristi d'impresa: profili civilistici e tributari del bilancio*** (coordinatore prof. Raffaello Lupi)
- ***Educare alla cittadinanza: lezioni di costituzione nella Società multiculturale (cit) ex educare alla cittadinanza*** coordinatore prof. Donatella Morana)
- ***Il diritto tributario nei rapporti internazionali (TRB)*** (coordinatore dott. Alessia Vignoli)
- ***Il processo tributario tra sostanza a amministrativa e forma civilistica (CTR)*** (coordinatore dott. Alessia Vignoli)

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

- ***Bioetica medica e biodiritto*** – (coordinatore Prof.ssa Agata Amato Mangiameli)